

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



25 NOVEMBRE

Giornata internazionale
per l'Eliminazione della Violenza maschile contro le Donne

***Non girarti
dall'altra parte.
Intervieni***

Casa Olimpia
biblioteca
in quota



Il successo
del Social Festival
per le scuole



#ScuoleCittaMetroTo
tappa al Liceo Berti
di Torino

PRIMO PIANO

Torino e Lione alleanza fra metropoli.....	3
Verso il 25 novembre.....	5

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Social Festival Comunità Educative.....	10
Un giardino per Anna Rosa Gallesio Girola prima donna eletta in Provincia.....	13



LA VOCE DEL CONSIGLIO

I, II e IV Commissione.....	15
Annuncio seduta dell'11 novembre.....	17

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Città metropolitana di Torino assume	18
--	----

#SCUOLECITTAMETROTO

Il Liceo Berti, scuola inclusiva e in crescita	19
--	----

VIABILITÀ

Sp 190, sicurezza tra Avigliana e Giaveno.....	20
Migliorare le Sp 97 e 590 a Gassino.....	22
Meno velocità sulla Sp 23 a Pinasca.....	23

ASSISTENZA TECNICA

Sangano progetta l'area sportiva.....	24
---------------------------------------	----

EVENTI

Casa Olimpia, biblioteca comunale in quota.....	27
A Palazzo Inghilterra le Parole in fiore.....	28
Gli eventi sul territorio.....	30
Orari invernali per la Basilica a Superga.....	37
Ambiente: premiato il nostro lavoro.....	39

TORINOSCIENZA

Erbarium in mostra a Pinerolo	41
-------------------------------------	----

#lafotodellasettimana



Questa settimana pubblichiamo una foto che testimonia l'inizio dei lavori di restauro delle vetrate di Palazzo Cisterna, sede aulica di Città metropolitana di Torino: ottanta manufatti oggi ospitati nei laboratori del Centro Conservazione Restauro La Venaria Reale.

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese ed Ezio Romano **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Torino e Lione alleanza fra metropoli

Costruire alleanze tra territori, condividere esperienze e promuovere modelli di sviluppo fondati sulla sostenibilità: è questo il filo conduttore della due giorni che ha visto la Città metropolitana di Torino protagonista alle Journées de l'économie Jéco 2025 di Lione.

Invitata alla conferenza inaugurale dedicata a "Economia circolare: l'esempio del tessile", la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico e al turismo, Sonia Cambursano, ha portato l'esperienza del territorio metropolitano torinese in un dialogo con Emeline Baume, vicepresidente della Città metropolitana di Lione. L'incontro ha rappresentato un'occasione per riflettere sulle sfide che ostacolano la transizione verso un'economia più circolare e resiliente, dal frazionamento dimensionale delle imprese ai costi di innovazione, dai rischi elevati alla domanda ancora fragile, e per individuare percorsi comuni di cooperazione e supporto ai sistemi produttivi locali.

"La transizione verso un'economia circolare richiede una visione integrata e collaborativa - ha dichiarato Sonia Cambursano -. Le città metropolitane possono essere i motori di questo cambiamento, coordinando politiche territoriali, sostenendo le filiere e costruendo ecosistemi di innovazione che connettano imprese, ricerca e comunità".

Nel corso della seconda giornata, la delegazione torinese ha incontrato i rappresentanti di ONLYLYON Tourisme Robert Revat, Candice Arlen e Hélène Duvivier, vicepresidente alla cooperazione europea e al turismo internazionale, per avviare un confronto politico e istituzionale su turismo responsabile, commercio di prossimità e valorizzazione delle produzioni locali.

La visita al Passage Thiaffait, nel cuore del quartiere creativo di Lione, ha permesso di conoscere il Textile Lab, presentato da Pauline Gamore, fondatrice, e Marion Guillaud, coordinatrice del Passage. Il progetto, sostenuto dalla Città metropolitana di Lione e illustrato alla presenza di Emeline Baume e Hélène Duvivier, rappresen-



ta un modello virtuoso di economia circolare e rigenerazione urbana che unisce artigianato, design sostenibile e valorizzazione delle produzioni locali.

Nel pomeriggio, la visita è proseguita a Wacameca, azienda innovativa impegnata nel recupero e nel riuso di materiali tessili, dove la delegazione torinese ha incontrato la presidente Camille Marion-Vigne. Un confronto diretto con chi sperimenta sul campo modelli di produzione circolare, capaci di trasformare gli scarti in risorse e di generare nuove opportunità economiche e sociali per il territorio.

L'incontro tra le due Città metropolitane si è concluso con la volontà condivisa di rafforzare il dialogo e costruire strategie comuni, valorizzando la prossimità, la sostenibilità e l'innovazione come chiavi per un futuro europeo condiviso.

Ilaria Genovese



Verso il 25 novembre

Ogni anno il 25 novembre si celebra la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1999 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza contro le donne. La giornata richiama l'attenzione sulla violenza fisica, psicologica, economica e sessuale che molte donne subiscono quotidianamente in tutto il mondo. È un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica, denunciare ogni forma di abuso e promuovere azioni concrete per prevenire e combattere la violenza di genere.

La Città metropolitana di Torino offre il proprio supporto ai numerosi eventi organizzati da Comuni e Associazioni presenti su tutto il territorio metropolitano, promuovendo una maggiore consapevolezza sui temi della violenza di genere e della necessità di una cultura del rispetto e della parità.

Nei giorni scorsi Rossana Schillaci, consigliera delegata alle Politiche sociali e di parità della Città metropolitana di Torino, ha inviato una lettera a tutti gli amministratori e le amministratrici dei 312 Comuni metropolitani per coordinare e valorizzare l'impegno sul territorio, perché la data rappresenta un momento cruciale per mantenere alta l'attenzione su una tematica che richiede un impegno costante e coor-



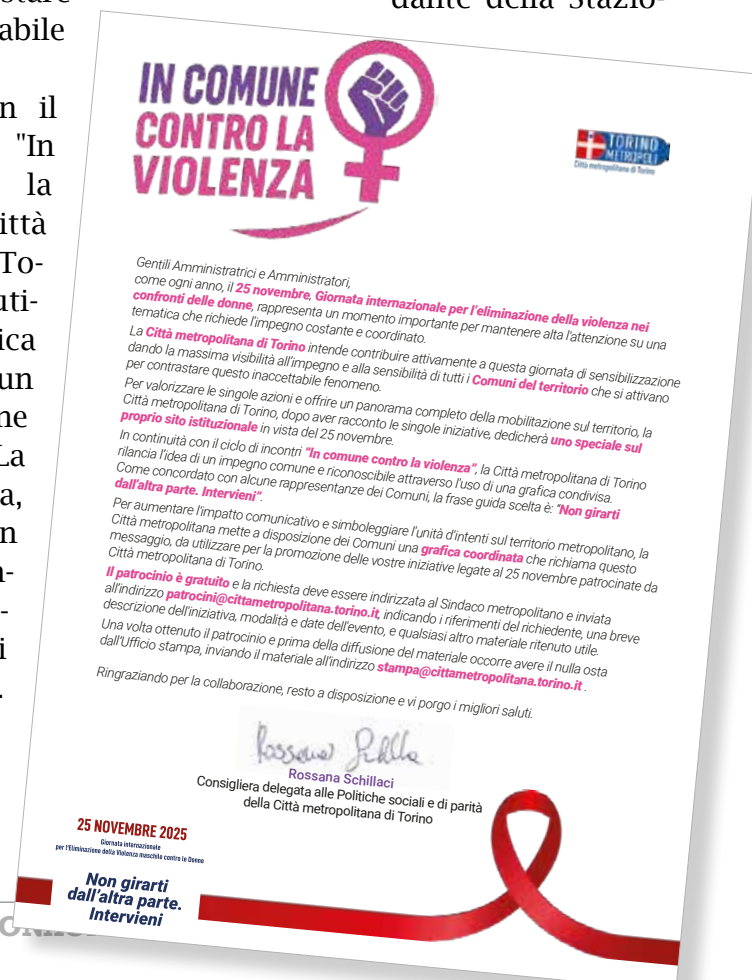
dinato. La Città metropolitana di Torino intende contribuire attivamente a questa giornata di sensibilizzazione, dando la massima visibilità all'impegno e alla sensibilità di tutti i Comuni del territorio che si attivano per contrastare questo inaccettabile fenomeno.

In continuità con il ciclo di incontri "In comune contro la violenza", la Città metropolitana di Torino promuove l'utilizzo di una grafica condivisa per un impegno comune e riconoscibile. La frase guida scelta, concordata con alcune rappresentanze dei Comuni, è "Non girarti dall'altra parte. Intervieni!".

LE INIZIATIVE SUL TERRITORIO PER CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Castiglione Torinese

Il Comune di Castiglione Torinese, in collaborazione con Gassino Torinese, organizza martedì 25 novembre due momenti: una fiaccolata (ore 20 con partenza da Gassino) e un momento di riflessione (ore 21 nel salone polivalente) dal titolo "La violenza di genere: conoscere per prevenire". Alla serata partecipano ragazzi e ragazze del Gruppo Giovani, che leggeranno dei brani simbolo, Sara Leone, criminologa e psicologa giuridica, il Comandante della Stazio-



ne Carabinieri di Castiglione e il Maresciallo dei Carabinieri di Chivasso.

Chiomonte

Il Comune di Chiomonte adotta lo slogan proposto dalla Città metropolitana di Torino "Non girarti dall'altra parte. Intervieni!" e lo attribuisce a donne celebri come Rita Levi Montalcini, Nilde Iotti, Tina Anselmi, Artemisia Gentileschi, Grazie Deledda, Maria Callas, Fulvia Colombo, Elena Piscopia.

Giaveno

Il Comune di Giaveno organizza:

- venerdì 21 novembre alle 21 al Teatro San Lorenzo il Concerto di Santa Cecilia "Note rosse per ricordare, per cambiare" con la Banda Musicale Leone XIII;
- lunedì 24 novembre alle 10.30 in piazza San Lorenzo "Mandala per la Pace", per dire stop all'odio e alla violenza. Esposizione temporanea dell'Opera di Comunità dalla Torre degli Orologi. Flash Mob "uniAMOCi contro la violenza" con interventi dell'amministrazione comunale e dei centri antio-

lenza Metromontano Nives e U.D.i.RE. Associazione Donne di Valle, con Amici dei Vigili del Fuoco "Valerio Ruffino" e Associazione Arte in Movimento;
- martedì 25 novembre alle 11 nel giardinetto di piazza Borgata Sala inaugurazione della Panchina Rosso Indelebile - Una, nessuna, centomila. Riflessioni a cura degli allievi della Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Centro di Giaveno.

Montanaro

Il Comitato di Montanaro della Croce Rossa Italiana, in collaborazione con l'Unione Sindacale Italiana Carabinieri e l'Associazione Hope Running, organizza l'incontro "Parole che spezzano il silenzio" sabato 22 novembre alle 17 nel salone Ca' Mescarlin. L'evento offre un contributo informativo e di testimonianza sul ruolo del Sindacato Carabinieri nel supporto alle vittime e nella promozione della legalità, e interventi di scrittura e narrazione che illustrano il potere della parola come strumento di liberazione e riflessione.

Morpho

Il progetto "Morpho, farfalla rossa" contro la violenza sulle donne e la violenza di genere nasce come percorso artistico, sociale e culturale dedicato alla riflessione sul corpo attraverso linguaggi visivi, performativi, maieutici e partecipativi. L'iniziativa promuove la consapevolezza, la prevenzione e il dialogo intergenerazionale, coinvolgendo istituzioni, associazioni, scuole, artisti e cittadini. Si articola in un ciclo di mostre, performance, talk e laboratori realizzati in collabora-

zione con enti pubblici e privati del territorio della Val di Susa e dell'area metropolitana di Torino. Il progetto, che coinvolge i Comuni di Collegno, Almese, Villar Dora e Avigliana, propone:

- sabato 15 novembre a Collegno, ARCI Centro Antiviolenza Donna
- Inaugurazione della mostra "Il corpo" di Maya Oss Emer e Nisa Ghidella;
- domenica 23 novembre ad Almese, Ricetto per l'Arte
- Inaugurazione della mostra "Morpho, farfalla rossa", con performance a cura della scuola di danza We Can Dance di Avigliana e della scuola di danza Dancer in Progress di Reano;
- martedì 25 novembre a Villar Dora e Almese
- Fiaccolata di valle organizzata dalla Croce Rossa di Villar Dora; partenza dal Parco Robinson di Almese e arrivo al centro polivalente di Villar Dora

None

Il Comune di None, in collaborazione con l'Istituto scolastico e le associazioni del territorio, organizza un evento venerdì



21 novembre alle 21 nel teatro della Scuola secondaria di I grado di None Ada Gobetti. All'esterno del teatro saranno presenti delle installazioni artistiche realizzate dagli alunni della scuola durante un laboratorio gestito da Informagiovani. Le varie associazioni si seguiranno sul palco, o negli spazi del teatro, scambiandosi una sciarpa rossa, esprimendo diverse forme artistiche (coreografia, canzoni, letture, musiche) legate da una narrazione del tema della violenza sulle donne, declinato nei vari aspetti, collegate da spunti di riflessione gestiti dalla psicologa Elena Sardo. Verrà inoltre presentato il progetto dell'apertura del Punto Viola nel Comune di None, individuato nella biblioteca civica del Comune.

Orange the World / UNiTE 2025, la campagna globale delle Nazioni Unite contro la violenza di genere.

Dal 25 novembre al 10 dicembre, durante i 16 Giorni di Attivismo, milioni di persone in oltre 190 Paesi si uniscono per affermare che la violenza contro le donne e le ragazze deve finire. Quest'anno il focus sarà sulla violenza digitale di genere, una delle forme di abuso in più rapida crescita.

Pianezza

Il Comune di Pianezza organizza delle serate cinema il 6 e l'11 novembre, con la proiezione dei film *Fuori* e *Diamanti*. Inoltre:

- lunedì 17 novembre incontro con le scuole sul tema del cyberbullismo. Saranno presenti: Cristina Seymandi (manager e presidente del Coordinamento



- civico di Torino), Stefano Callipo (presidente dell'osservatorio Violenza e Suicidio), Ivano Zoppi (presidente della Fondazione Carolina, dedicata a Carolina Picchio, promotrice della "Legge Carolina", che prevede misure per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo);
- dal 21 al 25 novembre Villa Casalegno ospita la mostra "Frammenti - e se foste voi";
- martedì 25 novembre camminata silenziosa per le vie del Comune con ritrovo alle 18 presso il Palazzo Comunale e arrivo al Barrocco per convegno e aperitivo.

Pecetto

Il Comune di Pecetto organizza martedì 25 novembre lo spettacolo "Il rituale delle 22.40" a cura dell'associazione Aedi Teatro. Inoltre, aderisce all'invito della Città metropolitana di Torino di utilizzare la grafica coordinata, apponendo sul materiale la frase guida scelta: "Non girarti dall'altra parte. Intervieni!".

Pinerolo

Il Comune di Pinerolo organizza:

- giovedì 13 novembre alle 18 nella libreria Volare, corso Tori-

no 44, la conversazione "Amori molesti - Natura e cultura nella violenza di coppia", con Silvia Bonino, coordinata da Erika Raimondo e Sara Zienna a cura di Associazione Nexus;

- sabato 15 novembre alle 11, di fronte al Palazzo Comunale, presidio di pace "Pratiche di pace: donne che hanno fatto la differenza" a cura dell'associazione Donne contro ogni guerra;

- giovedì 20 novembre alle 18, nella libreria Volare, conversazione "Quando l'amore si fa legame sociale", con Norma De Piccoli e Francesco Maltese, coordinata da Saura Fornero a cura di Associazione Nexus;

- da giovedì 20 novembre a sabato 31 gennaio 2026, al Liceo Classico Porporato, mostra "Figure di donne nelle opere di Michelangelo Merisi da Caravaggio" a cura delle classi di Scienze umane dell'istituto;

- Sabato 22 novembre dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 nel salone dei Cavalieri, Viale Giolitti 7,

mostra "Una questione di rispetto" a cura di Associazione Fidapa;

- sabato 22 novembre alle 10.30, ritrovo Movicentro, partenza del corteo "Non una di

meno!" per sostenere le donne vittime di violenza;

- domenica 23 novembre dalle 9.30 nel salone del circolo sociale, via Duomo 1, laboratorio teatrale "Il mio silenzio non è consenso: liberarsi di dissentire" e Teatro Forum aperto al pubblico, con Stefania Redavid di SolidArte - Teatro dell'Oppresso;
- domenica 23 novembre alle 15.30 al Teatro Incontro, Via Caprilli 31, concerto "Alle spalle" a cura dell'associazione culturale FA.SI.CHE;
- da lunedì 24 novembre a lunedì 1 dicembre, nel Palazzo Comunale, mostra "Come eri vestita? Un pregiudizio appeso come un abito";
- lunedì 24 novembre alle 17 nel Tempio Valdese, via dei Mille 1, presentazione del libro "Libera da, libere di? Storia di giovani donne in Italia con i corridoi umanitari" a cura della Diakonia Valdese;
- lunedì 24 novembre alle 21, al Teatro del Lavoro, spettacolo "Mia" con Anna Giampiccoli, a cura dell'Associazione Culturale La Terra Galleggiante;
- da martedì 25 novembre a giovedì 27 novembre e da sabato 1 a venerdì 5 dicembre, alle 9,30, al Teatro del Lavoro, replica dello spettacolo "Mia" riservato alle scuole;
- martedì 25 novembre alle 17,30 nella biblioteca civica Camillo Alliaudi, via Cesare Battisti 11, incontro "Paola Agosti: la fotografa delle donne e non solo! Cinquantacinque anni di immagini", a cura dell'Associazione Fotografica Atlante.

Pino Torinese

Il Comune di Pino Torinese organizza:

- martedì 25 novembre alle 18,30 (11,30 per le scuole), nell'auditorium di piazza Montessori, un incontro formativo per "Parole O-stili, sensibilizzare ai principi della comunicazione non ostile e promuovere una cittadinanza digitale responsabile";
- sabato 13 dicembre, auditorium di piazza Montessori, "Cosa possiamo fare noi per prevenire la violenza?", incontro sulla prevenzione della violenza di genere con le realtà giovanili del territorio. A cura di Ilaria Granata, operatrice sportello Antiviolenza, e Barbara Giacobbe, psicologa e psicoterapeuta. Il Comune aderisce all'invito della Città metropolitana di utilizzare la grafica coordinata, apponendo sul materiale la frase guida scelta: "Non girarti dall'altra parte. Intervieni!"

Piscina

Il Comune di Piscina, con la collaborazione del comitato Insieme per il futuro, invita i cittadini e le cittadine a "Amore non è violenza". Alle 17,30 inaugurazione della nuova frase sulla panchina rossa sita in piazza Suardi; alle 17,40 inaugurazione della mostra fotografica "Una foto contro la violenza sulle donne"; alle 18 incontro nella sala consiliare con una rappresentanza del centro antiviolenza di Pinerolo "Svolta Donna" e con l'avvocato familiarista Federica Viotto, abilitata ad assistere donne vittime. Per l'occasione il Comune si tingerà di arancione. Il Viale delle Farfalle, in memoria di tutte le donne vittime di violenza, sarà arricchito con un'installazione temporanea.



San Benigno Canavese

Il Comune di San Benigno Canavese, in collaborazione con l'associazione Uscire dal Silenzio di Settimo Torinese e l'associazione Decima Arte, organizza venerdì 21 novembre alle 21, nei locali della biblioteca, un incontro intitolato "Il peso di essere uomo: abbattiamo i cliché".

Verrà proiettato un video a cura del centro antiviolenza di Settimo Torinese dal titolo "È un maschio? Viaggio negli stereotipi maschili".

Torino

SvoltaDonna ODV - Centro antiviolenza di Pinerolo organizza dal 7 al 27 novembre al Polo del '900 la mostra "Vietato Morire - Storie di ordinaria resistenza".

Torre Pellice

Il Comune di Torre Pellice organizza martedì 25 novembre, a partire dalle 17.30, una fiaccolata fra le vie del Comune.



Villareggia

Il Comune di Villareggia martedì 25 novembre diffonde sul proprio sito istituzionale, sui profili social e sul canale whatsapp ufficiale un messaggio potente: "Questa sedia è vuota, ma parla. Parla di chi non può più tornare, di chi è stata spezzata nel silenzio, di chi chiedeva aiuto e non è stata ascoltata. Non restiamo indifferenti. Non giriamoci dall'altra parte".

Villastellone

Il Comune di Villastellone organizza:

- 15 novembre alle 16, davanti alle Scuole elementari/auditorium comunale di piazza 1° Maggio, inaugurazione "Panchina Rossa della prevenzione", in collaborazione con l'associazione V.I.T.A. ODV;
- 15 novembre alle 20.30 presentazione del libro "Lo sconosciuto" - Viaggio dentro al sentire" a cura di Elena Cerutti, dell'attività dello sportello



25 NOVEMBRE 2025
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE
CENTRO VIOLENZA 70, NOVEMBRE 1520



antiviolenza a cura del centro antiviolenza "In rete", a cura di Coop Mirafiori e del centro di ascolto per uomini maltrattati "Spazi di cambiamento per uomini che hanno manifestato comportamenti violenti in contesti relazionali", con la cooperativa Spi.co; intermezzi teatrali e spazi di ascolto a cura del Teatro dei pari;



- 21 novembre alle 21, nell'auditorium comunale di piazza 1° Maggio, l'Unitre di Villastellone organizza la conferenza "Storia, legge, cultura sono parole di genere maschile" con Irma Genova;
- 23 novembre alle 14,30 al Campo Salsasio di Carmagnola, via Mussetti 36, evento calcistico "In campo contro la violenza";
- 28 novembre alle 21 al Cinema Jolly. proiezione del film "Mia" di Ivano De Matteo;
- 29 novembre alle 18, in piazza Martiri della Libertà 8, inaugurazione dello sportello antiviolenza; a seguire, presentazione del libro "Se potremo impedire a un cuore di spezzarsi" di Chiara Ceddia.

Anna Randone

Le iniziative segnalate dai Comuni sono aggiornate alla pagina

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/verso_25_novembre



Social Festival Comunità Educative

HUMAN FOREVER, UNA STORIA D'AMORE E UMANITÀ

La Città metropolitana di Torino, anche quest'anno, è protagonista del Social Festival Comunità Educative, portando in evidenza progetti innovativi rivolti al benessere della comunità scolastica e del territorio.

All'interno del ricco programma di incontri dell'edizione 2025, un focus particolare è stato posto sulla crescente rilevanza della demenza nell'invecchiamento della popolazione, attraverso la proiezione del film documentario Human Forever - Una storia di amore e umanità, che è stato proiettato mercoledì 5 novembre al Liceo Berti di Torino.

L'evento, curato dall'Ufficio Welfare - Pubblica tutela di Città metropolitana di Torino, si è inserito in un impegno pluriennale a supporto dei soggetti fragili, come evidenziato dalla consigliera metropolitana



delegata alle politiche sociali e di parità, Rossana Schillaci, salutando i ragazzi e le ragazze presenti in aula magna.

"La Città metropolitana di Torino - ha spiegato Rossana Schillaci - è da anni un attore chiave nel sostegno ai malati di demenza e alle loro famiglie attraverso il coordinamento di iniziative sul territorio". "Lavoriamo da tempo - ha proseguito la Consigliera - con i Caffè Alzheimer, creando un coordinamento dell'area metropo-

litana, affinché questi spazi protetti e informali diventino un punto di riferimento territoriale e di accoglimento delle richieste di malati e dei loro familiari".

L'urgenza di affrontare la demenza è dettata dalla sua ampia e spesso sottovalutata diffusione.

"Il contesto in cui si sviluppa la malattia e in cui viene a trovarsi la famiglia del malato - ha sottolineato Marcello Galletti, educatore della Diaconia





Valdese Val Pellice – sono due aspetti che devono necessariamente essere affrontati insieme”. “I numeri – ha illustrato Galetti – sono significativi: l'Istituto Superiore di Sanità stima che la demenza e il deterioramento cognitivo lieve riguardano 6 milioni di persone in Italia, includendo i malati, i familiari e gli assistenti. Purtroppo, gli aspetti culturali di contesto finiscono spesso per pesare sulla sofferenza della persona perché la demenza si porta dietro uno stigma importante. Ci si vergogna, e questo fa sì che per anni la vicenda familiare venga vissuta nell'isolamento, sia fisico che di relazioni all'interno della famiglia”.

La diffusione del documentario Human Forever è uno strumento fondamentale per innescare un cambiamento culturale e sociale. Il film può essere considerato un manifesto di politica socio-sanitaria che invita al cambiamento di visione mettendo in primo piano la persona. La Diaconia Valdese ha curato la traduzione del film olandese e ne sta promuovendo la diffusione in scuole, associazioni e, prossimamente, anche nei circuiti cinematografici tradizionali.

L'EDUCATIVA SCOLASTICA SPECIALISTICA CON COESI

Il Social Festival Comunità Educative è la vetrina più appropriata e funzionale al lancio di un network dedicato alla specialistica educativa. L'evento, che si è svolto mercoledì 5 novembre nella sala panoramica della Città metropolitana durante l'assemblea generale, ha visto la partecipazione di Dario Ianes, professore ordinario di Pedagogia dell'inclusione alla Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano-Bozen, e di Luisa Pennisi, referente del Diritto allo studio della Città metropolitana.

“Il Social Festival – ha spiegato Dario Ianes – è il contesto migliore in cui si possa presentare il network. Qui abbiamo un pubblico attento e preparato che arriva da tutta Italia. Sono quasi una ventina di realtà qui, oggi, proprio per scambiarsi le idee su come fare educativa specialistica in modo nuovo”. “La via innovativa – ha continuato Ianes – è quella di formare una figura strutturale di plesso scolastico a disposizione di tutta la comunità, superando quindi e facendo evolvere il suppor-

to individuale rivolto agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali”.

Questo approccio è esattamente quello utilizzato da “Coesi - Coprogettare Scuole Inclusive”, il progetto della Città metropolitana ideato e coordinato insieme a Fondazione per la Scuola rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado del territorio metropolitano.

A quattro anni dalla prima sperimentazione, Coesi è stato anche l'argomento affrontato giovedì 6 novembre alla Cavalierizza Reale, con esperti e docenti universitari per riflettere su come rendere l'educatore scolastico una figura maggiormente valorizzata e capace di generare inclusione a beneficio di tutta la comunità, ribadendo gli obiettivi del progetto, che quest'anno ha registrato una netta crescita di adesioni (118 classi rispetto alle 78 dello scorso anno), a chiara conferma del suo valore.



SE IL FUTURO CHIEDE ALTRI MODI DI INSEGNARE E EDUCARE

Chi insegna a scuola, chi educa in quartiere, chi progetta spazi urbani sa che nel proprio piccolo ha in mano una porzione di futuro e prova a metterla in gioco in un puzzle collettivo cercando strade che facciano entrare il profumo del futuro in questo soffocante presente. Giovedì 6 novembre alla Cavalierizza Reale ne hanno discusso Elena Granata, urbanista del Politecnico di Torino, Anna Granata, pedagoga dell'Università della Bicocca di Milano, Paola Cereda, scrittrice, e Alessandro Peressinotto, scrittore. Al dibattito è intervenuta anche Caterina Greco, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata all'istruzione e politiche giovanili.



NUOVE F-ORME DI LUCE PER UN FUTURO SCOLASTICO LIBERO DAL DISAGIO PSICHICO

Giovedì 6 novembre, al Liceo Classico Vittorio Alfieri, si è parlato di "Forme - Relazioni che curano", progetto sostenuto da Fondazione CRT e sviluppato e realizzato da Eclectica+ Impresa Sociale, Ufficio Diritto allo studio della Città metropolitana di Torino, S.C. Neuropsi-



chatria Infantile dell'Ospedale Regina Margherita, Impresa Sociale Stranaidea e Cooperativa Mirafiori, ai quali quest'anno si sono aggiunti Ufficio V - Ambito territoriale di Torino, ASL TO4 e Cooperativa Andirivieni. Il workshop è stato l'occasione per presentare il kit didattico sull'antifragilità "Mezzo Pieno", realizzato con i peer educators delle scuole.

LINGUI

(UNA MADRE E UNA FIGLIA)

Venerdì 7 novembre al Cinema Massimo si è svolta la proiezione del film *Lingui* (Una madre e una figlia) di Mahamat-Saleh Haroun. L'incontro, promosso nell'ambito del progetto 'Schermi di Pace' e curato dall'Ufficio Politiche Giovanili di Città metropolitana, ha svolto una funzione propedeutica in preparazione ai prossimi laboratori che porteranno gli studenti degli istituti Martinetti di Caluso, D'Oria di Ciriè, Ferrari di Susa e Romero di Rivoli a realizzare reel social originali sui temi legati al dialogo interculturale.



Al dibattito sono intervenuti Sergio Velluto, presidente del Concistoro della Chiesa Valdese di Torino con il commento di Elisabetta Ribet, teologa all'Università di Strasburgo e di Caterina Greco, consigliera metropolitana, moderati da Giorgio Gianre, referente del progetto per Città metropolitana di Torino.

a.ra.

Un giardino per Anna Rosa Gallesio Girola prima donna eletta in Provincia

Decana dei giornalisti piemontesi, amministratrice pubblica, partigiana ed esponente del CLN e della Giunta regionale di governo nata all'indomani della Liberazione: tutto questo e altro ancora è stata Anna Rosa Gallesio Girola, scomparsa a Torino il 12 marzo 2010 all'età di 98 anni, la cui memoria viene ora celebrata dalla sua città con l'intitolazione del giardino compreso tra corso Cosenza e corso Unione Sovietica. Alla cerimonia, che si è tenuta giovedì 6 novembre, era presente anche il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo, accompagnato dal Gonfalone dell'Ente, decorato con la Medaglia d'oro al valor civile per la Resistenza: partecipazione non certo casuale, dal momento che il ruolo di Anna Rosa Gallesio Girola nella Provincia di Torino, antenata della Città metropolitana, è stato di grande significato e importanza. Questa "giornalista imprestata alla politica" come amava definirsi ("Una giornalista imprestata alla politica" è anche il titolo di una pubblicazione che la Consulta permanente dei Consiglieri e Amministratori della Provincia di Torino le dedicò nel 2014 per opera di Valeria Galliano, con la prefazione dell'allora presidente della Provincia, Antonio Saitta), fu la prima donna eletta in Consiglio provinciale, nelle file della Democrazia Cristiana: consigliera dal 1951

al 1970 e assessora all'assistenza dal 1965 al 1970.

In quest'ultima veste si dedicò allo sviluppo dei Centri di igiene mentale, nati nel 1958 - seconda realtà in Italia - per il superamento del ricovero



negli ospedali psichiatrici. Annibale Crosignani, un pezzo di storia della psichiatria torinese fin dagli anni '60, ha messo in luce che l'azione della Provincia di Torino sotto la spinta della Gallesio Girola pose "le fondamenta della riforma psichiatrica torinese anticipando di dieci anni la riforma Basaglia, con scelte sempre dalla parte giusta, in linea con gli orientamenti più moderni degli studi della psichiatria, adulta e infantile". Ma l'assessora Gallesio fu anche un'amministratrice attenta e moderna dell'Istituto per l'infanzia e la maternità: proprio sotto la sua presidenza, in un anno simbolico come il 1968, fu inserita nella denominazione del brefotrofio il termine maternità, per "togliere quell'ombra di occultismo che ancora grava a caratterizzare la cosiddetta maternità illegittima, che invece deve essere messa bene in evidenza, non come colpa da nascondere, ma come meno felice ma forse più eroico compito della donna nell'espletamento della sua pur sempre alta missione, quella





A Palazzo Cisterna il primo governo antifascista del Piemonte CORREVA L'ANNO...

In ricordo del 29 aprile 1945 Antonio Saitta e Sergio Vallero hanno consegnato un riconoscimento ad Anna Rosa Gallesio Girola, protagonista e testimone dell'epoca.

Anna Rosa Gallesio Girola, membro del Cln regionale del Piemonte, prima donna eletta in Consiglio provinciale nel 1951, assessore provinciale dal 1951 al 1970, ha varcato venerdì scorso il portone di Palazzo Cisterna per ricordare un momento decisivo del ritorno alla democrazia dopo la Resistenza: il 29 aprile 1945. Quel giorno – 60 anni fa – su mandato del Cln, proprio a Palazzo Cisterna si insediò il primo Governo antifascista del Piemonte e venne nominato, sempre dal Cln, il Presidente della Deputazione Provinciale. La data è ricordata da una lapide che si trova ai piedi dello scalone d'onore e che venne scoperta il 7 marzo 1966 alla presenza del presidente della Repubblica Giuseppe Saragat. Questa mattina la signora Gallesio (classe 1912), accolta dal presidente Antonio Saitta e dal presidente del Consiglio Provinciale Sergio Vallero, ha partecipato a una breve cerimonia ai piedi della lapide che ricorda quel giorno tanto importante e, visibilmente commossa, ha ricevuto dalle mani di Saitta una pergamena ricordo mentre è stato Vallero a farle dono di un mazzo di fiori. Per l'occasione è stato portato il gonfalone della Provincia che il 25 aprile scorso ha ricevuto la medaglia d'oro al merito civile dal Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi. Nel corso dell'incontro – cui è intervenuto il viceprefetto Giovanni Russo in rappresentanza del prefetto Goffredo Sottile – il presidente Saitta ha brevemente ricordato gli avvenimenti di quella giornata: il Cln del Piemonte, che aveva sede a Palazzo Cisterna ed era il legittimo rappresentante del governo italiano, prese i poteri di governo del Piemonte il 29 aprile 1945. Ne facevano parte, con il presidente Franco Antonicelli, uomini quali Paolo Greco, Andrea Guglielminetti, Andrea Libois, Mario Andreis, Sandro Galante Garrone, Rodolfo Morandi, Giorgio Montalenti, Giorgio Amendola, Amedeo Ugolini. Appena insediato, il primo governo antifascista del Piemonte nomina le principali cariche: Pier Luigi Passoni è il prefetto, Giovanni Canova viceprefetto, sindaco Giovanni Riveda (vicesindaci Domenico Chiaramello, Gioacchino Quadrello, Ada Marchesini Gobetti), presidente della Deputazione Provinciale sarà Giovanni Bovetti e Giovanni Agosti questore. Al termine della cerimonia, la signora Gallesio è stata accompagnata nell'ufficio del Presidente e successivamente ha voluto vedere la Sala Giunta, la stessa nella quale sedette come assessore per quasi due decenni.



La consegna della pergamena
Foto AFPT



della maternità”, come si legge nella delibera del Consiglio provinciale che ratificò la modifica. Inoltre, Anna Rosa Gallesio Girola, memore della sua militanza nell'immediato dopoguerra nei Gruppi di Difesa della Donna, si dedicò, in politica e nel giornalismo (cominciò la professione nel 1943 nella redazione torinese del quotidiano “L'Italia” e scrisse tra gli altri per il Popolo Nuovo, la Gazzetta del Popolo e la Stampa), al riconoscimento concreto dei diritti delle donne, tra cui la parità salariale e l'equo accesso ai concorsi pubblici; collaborò con la superiora del carcere Le Nuove per assistere e dare un futuro alle donne che, dopo aver scontato una condanna penale, puntavano a reinserirsi nella società. “Anna Rosa Gallesio ha governato problemi complessi - commenta il vicesindaco Jacopo Suppo -, ha svolto il ruolo di assessore in una fase storica molto complessa, con i problemi legati alla grande immigrazione dal Sud Italia e i drammi sociali che si riverberavano nella gestione dei servizi per le persone in difficoltà, pazienti psichiatrici e bambini soli su tutti”.

Cesare Bellocchio

Articolo tratto da Cronache da Palazzo Cisterna del 6/5/2005

Resoconto a cura di Michele Fassinotti

I COMMISSIONE SEDUTA DEL 4 NOVEMBRE 2025

SESTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

La deliberazione è stata illustrata dalla consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, la quale ha spiegato che con la sesta variazione lo stanziamento globale è stato incrementato sino a superare la cifra di 929 milioni di euro. Le voci di spesa contemplate nella variazione attengono all'adeguamento dello stanziamento di cassa e all'adeguamento del rimborso dei prestiti. Altre voci riguardano i trasferimenti alla Fondazione Torino Cultura, accantonamenti per oneri di contenzioso, la copertura del rincaro dei materiali per interventi del PNRR, il riconoscimento del premio di accelerazione di un progetto del PNRR, storni o modifiche di cronoprogrammi di opere. Il monitoraggio della cassa segnala una situazione in miglioramento, grazie ad incassi di risorse erogate dalla Regione Piemonte. A fine anno il saldo sarà positivo e consentirà di sostenere le spese correnti ed erogare le somme da stanziare a seguito della chiusura del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Enti locali. Con la sesta variazione saranno anche applicati un avanzo accantonato e un avanzo libero per interventi sull'edilizia scolastica. L'approvazione del Bilancio avverrà tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre.

ASSOCIAZIONE RETE DEI COMUNI SOSTENIBILI. MODIFICA DELLO STATUTO. PRESA D'ATTO

Il dirigente competente per materia ha illustrato le principali variazioni apportate allo Statuto dell'associazione, concernenti l'elezione dell'assemblea e del consiglio direttivo, i compiti del consiglio e la figura del co-presidente dell'associazione.

PRAGELATO. CONTRATTO COSTITUTIVO DI SERVITÙ DI ELETTRODOTTO AEREO ESISTENTE IN CAVO AD ELICA VISIBILE E-O IN CONDUTTORI NUDI E IN CAVO INTERRATO. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE DELLA SERVITÙ DI ELETTRODOTTO

La deliberazione attiene alla gestione di beni della Fondazione XX Marzo a Pragelato ai fini della riqualificazione di un impianto, operazione di cui si sta occupando l'amministrazione comunale.

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La deliberazione attiene alla correzione di due articoli del Regolamento per le nomine dei rappresentanti della Città metropolitana. Una correzione riguarda un mero errore materiale nel testo, mentre l'altra riguarda l'individuazione delle figure che l'Ente designerà.

TURISMO TORINO E PROVINCIA S.C.R.L. PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO. AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE. PATTO PARASOCIALE. APPROVAZIONE

La deliberazione è stata illustrata dal dirigente competente per materia, il quale ha spiegato che la questione dell'aumento di capitale, dello Statuto e del patto parasociale è ancora in itinere. La deliberazione è sostanzialmente un atto propedeutico alla ridefinizione dell'assetto societario di Turismo Torino. Al momento, la Camera di commercio di Torino e alcuni soci privati hanno espresso l'intenzione di incrementare le proprie quote di partecipazione. Peraltro la normativa nazionale in materia è cambiata e non consente più la partecipazione al consiglio di amministrazione delle Atl a titolo gratuito. La modifica dello Statuto sarà contestuale all'aumento di capitale, che potrebbe essere sottoscritto dalla Regione Piemonte, della Camera di commercio di Torino e da alcuni soci privati. Lo Statuto modificato e il nuovo patto parasociale prenderanno atto delle modifiche nel capitale sociale.



II COMMISSIONE SEDUTA DEL 4 NOVEMBRE 2025

**COMUNE DI CAVAGNOLO.
DECLASSIFICAZIONE
E DISMISSIONE DELLA
DIRAMAZIONE 1 DELLA STRADA
PROVINCIALE 106 DENOMINATA
"DI SCALLARO" DAL KM 0 AL KM
0+225**

**COMUNE DI CASALBORGONE.
DECLASSIFICAZIONE E
DISMISSIONE DELLA STRADA
PROVINCIALE 71 DI ARAMENGO
DAL KM 0 AL KM 0+360 E DELLA
PROVINCIALE 71 DIRAMAZIONE 1
DAL KM 0 AL KM 0+363**

Il presidente della II Commissione, Andrea Gavazza, ha aperto la discussione sulle due deliberazioni sottolineando che l'atto conclude un'articolata interlocuzione tra il Comune di Cavagnolo e la Direzione Viabilità 1 della Città metropolitana, il cui dirigente ha brevemente illustrato la deliberazione, sottolineando che le dismissioni di tratti stradali avvengono quando essi perdono le caratteristiche strutturali e le funzioni proprie di una strada provinciale. In questi casi, prima della cessione, la Città metropolitana programma ed appalta interventi sulla pavimentazione, che consentono ai Comuni di eseguire negli anni a venire una manutenzione ridotta delle infrastrutture. Nel caso di Casalborgone, la cessione avviene nell'ambito di un'operazione che porterà alla realizzazione di un nuovo polo scolastico. Il presidente Gavazza ha spiegato che il tratto declassificato nel

Comune di Cavagnolo, di cui è sindaco, collega la Provinciale alla stazione ferroviaria, peraltro dismessa. Il tratto della diramazione 1 della Sp 106 ceduto al Comune verrà inserito nel piano-neve dell'amministrazione locale. Il presidente Gavazza ha inoltre sottolineato che la Regione ha stanziato le risorse economiche per rimborsare ai Comuni le spese ingenti per gli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità a seguito del maltempo dell'aprile scorso. Il responsabile della Direzione Viabilità a Trasporti ha spiegato che alla Città metropolitana di Torino andranno circa 2,9 dei 5 milioni anticipati per gli interventi di emergenza.

Resoconto a cura di Cesare Bellocchio

IV COMMISSIONE SEDUTA DAL 5 NOVEMBRE 2025

**LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482
"NORME IN MATERIA DI TUTELA
DELLE MINORANZE LINGUISTICHE
STORICHE". ADESIONE IN AMBITO
TERRITORIALE METROPOLITANO.
QUATTORDICESIMA
INTEGRAZIONE.**

La deliberazione è stata illustrata dalla consigliera delegata alle lingue madri, Rossana Schillaci, la quale ha spiegato che la legge 482 del 1999 stabilisce che il Consiglio provinciale o metropolitano delimiti gli ambiti territoriali in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche (nel caso del territorio metropolitano di Torino si tratta del francese, del francoprovenzale e dell'occitano) previste dalla legge stessa. A partire dall'approvazione della legge 482/1999, il

Consiglio provinciale di Torino prima e quello metropolitano poi, con vari provvedimenti, hanno delimitato e integrato questi ambiti territoriali inserendo i Comuni che, mediante loro delibere di consiglio, ne hanno fatto richiesta al Consiglio provinciale/metropolitano a seconda della minoranza linguistica a cui appartengono. Una volta inseriti negli ambiti territoriali, i Comuni possono partecipare ai progetti annuali per la valorizzazione e la diffusione delle lingue madri, finanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento degli Affari regionale e delle Autonomie e coordinati dalla regione Piemonte, che dal 2005 sono stati promossi prima dalla Provincia di Torino e poi dalla Città metropolitana.

I cinque Comuni indicati nella delibera in discussione (Cesana Torinese, Claviere, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx e Sestriere), che già appartengono da tempo all'ambito dell'occitano, chiedono di essere inseriti nell'ambito del francese e la delibera illustrata dalla consigliera Schillaci, che non presenta oneri finanziari, ne prende atto e ratifica la decisione dei Comuni.

La dirigente competente per materia, Carla Gatti, ha descritto l'iter burocratico relativo ai suddetti progetti annuali, dalla pubblicazione del bando ministeriale per aderire alla nuova annualità, che normalmente avviene tra febbraio e aprile, alla convocazione da parte della Città metropolitana dei Comuni aderenti alla rete per raccogliere la loro adesione, dalla presentazione alla Regione dei progetti esecutivi alla scelta del soggetto incaricato di realizzare il progetto, fino all'invio al Ministero e alla Regione delle relazioni conclusive.

Il consigliere Davide D'Agostino, vicecapogruppo della Lista Civica per il territorio (centrodestra), ha chiesto di poter consultare il bando ministeriale e le relazioni conclusive relative al progetto concluso il 30 settembre di quest'anno.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO CONVOCATO PER MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

Il sindaco Stefano Lo Russo ha convocato per martedì 11 novembre alle 14 nell'aula consiliare "Elio Marchiaro" di piazza Castello 205 la seduta del Consiglio metropolitano.

ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- le comunicazioni del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo sulle misure adottate a seguito del referto della Corte dei Conti sulla gestione delle opere olimpiche di Torino 2006 attraverso la Fondazione XX Marzo 2006;
- un'interrogazione sull'ammaloramento di un sottopassaggio ciclopeditonale di Pianezza;

- un'interrogazione sullo stato di avanzamento della costruzione del nuovo ponte sul torrente Ceronda a Venaria Reale;
- una deliberazione concernente la modificazione e l'integrazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti della Città metropolitana di Torino presso Enti, aziende ed istituzioni;
- la sesta Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la modifica dello Statuto dell'associazione Rete dei Comuni sostenibili;
- le proposte di modifiche dello Statuto, di aumento di capitale sociale e di patto parasociale di Turismo Torino e provincia srl;
- l'autorizzazione alla costituzione di una servitù di un elettrodotto aereo esistente in cavo ad elica visibile e/o in conduttori nudi e in cavo interrato, nel territorio del Comune di Pragelato;
- la declassificazione e dismissione al Comune di Cavagnolo della diramazione 1 della Strada Provinciale 106 (denominata "di Scallaro") dal km 0 al km 0+225;
- la declassificazione e dismissione al Comune di Casalbor-

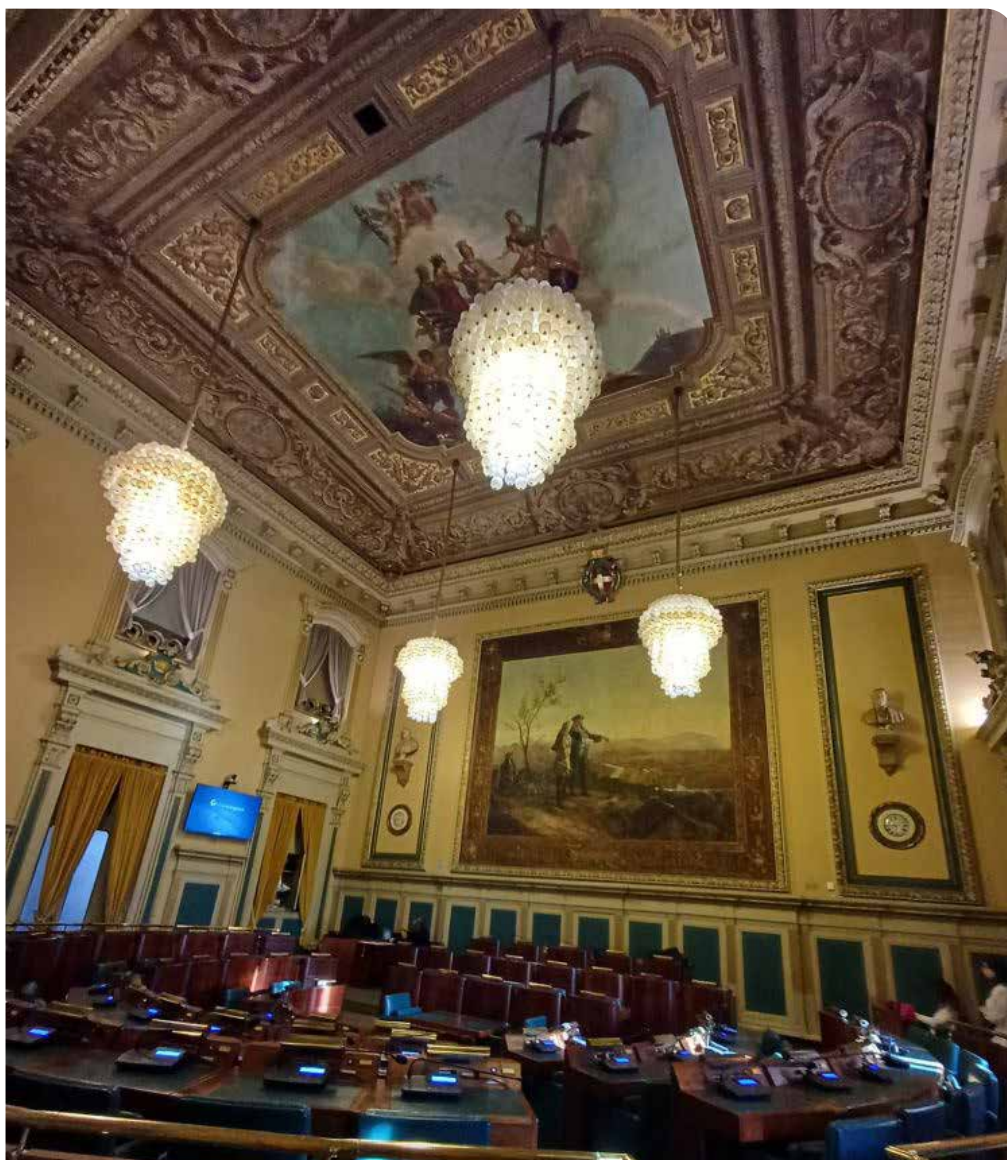
gone della Strada Provinciale 71 di Aramengo dal km 0 al km 0+360 e della diramazione 1 della Provinciale 71 dal km 0 al km 0+363;

- la quattordicesima integrazione all'adesione in ambito metropolitano alla Legge 482 del 15 dicembre 1999 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche;

- un ordine del giorno sul riconoscimento dello Stato di Palestina come unico strumento per l'interruzione della crisi umanitaria nella Striscia di Gaza e sulla condanna delle gravi violazioni del diritto internazionale;

- un ordine del giorno sul tema "Per una scuola democratica, costituzionale ed inclusiva - critiche e preoccupazioni in merito alle indicazioni nazionali 2025 per il primo ciclo d'istruzione";

- un ordine del giorno sul salario accessorio dei dipendenti degli Enti locali.



Michele Fassinotti

Città metropolitana di Torino assume

La Città metropolitana di Torino ha indetto un concorso pubblico per esami finalizzato all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di due ingegneri energetici.

Le nuove figure saranno impiegate nella Direzione Edilizia, con il compito di coordinare attività in ambito impiantistico ed edilizio per gli edifici di competenza dell'ente (140 sedi scolastiche di istituti superiori e una ventina di immobili patrimoniali). L'obiettivo è contribuire alla transizione energetica e alla riduzione dei consumi attra-

verso interventi di monitoraggio, pianificazione e progettazione di strategie di efficientamento. Il concorso è aperto a chi possiede una laurea magistrale in ambito ingegneristico coerente con il profilo e l'abilitazione alla professione di ingegnere.

Le candidature possono essere presentate fino alle 14 del 5 dicembre 2025 utilizzando esclusivamente il portale InPA (www.inpa.gov.it).

Il bando completo con tutte le informazioni è pubblicato al link: <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>.

Alessandra Vindrola



Il Liceo Berti, scuola inclusiva e in crescita

Giovedì 6 novembre, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo e la consigliera delegata all'Istruzione Caterina Greco hanno visitato il Liceo statale Domenico Berti di Torino. Durante la visita, hanno incontrato la dirigente scolastica Filomena Filippis, con cui hanno discusso delle esigenze dell'istituto e degli interventi in corso.

Il Liceo Domenico Berti, con la sede centrale di via Duchessa Jolanda e la succursale di via Pesaro, accoglie circa 1.500 studenti. È una scuola storica e profondamente radicata nel territorio, che promuove una didattica attenta all'inclusione e alla partecipazione, con numerosi laboratori artistici e creativi che arricchiscono l'esperienza formativa degli studenti. L'istituto offre un'ampia offerta formativa articolata nei percorsi liceali, linguistico, delle scienze umane, anche con opzione economico-sociale.

Quest'anno, l'edificio è stato interessato da lavori di riqualificazione e manutenzione straordinaria che hanno riguardato il rinnovo dei serbatoi in alcune aule dell'istituto.

In particolare, sono stati ampliati i vani delle finestre per incrementare l'apporto di luce naturale e sono stati messi in sicurezza i meccanismi di apertura. A completamento di questi interventi, è stata installata una nuova unità di trattamento dell'aria per potenziare il sistema

di areazione e garantire una migliore qualità dell'ambiente interno.

Gli interventi, per un valore complessivo di circa 90 mila euro, sono stati finanziati interamente con fondi propri della Città metropolitana di Torino.

“Il Liceo Berti è una realtà molto viva e in continua crescita – ha dichiarato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo –. È un segnale positivo che testimonia la qualità dell'offerta formativa e l'attrattività dell'istituto. Proprio per questo è importante intervenire per migliorare gli spazi e accompagnare questa crescita con ambienti sempre più funzionali, luminosi e accoglienti”.

“La Città metropolitana è al fianco delle scuole che, come il Berti, continuano ad ampliare la loro comunità studentesca – ha aggiunto la consigliera delegata all'Istruzione Caterina Greco –. Il Berti è una scuola inclusiva, con una forte identità educativa e una costante attenzione ai bisogni degli studenti”. Grazie a una pianificazione continua e condivisa, il Liceo Domenico Berti conferma il suo ruolo di scuola inclusiva e dinamica, capace di coniugare tradizione educativa e attenzione al futuro, in linea con l'obiettivo della Città metropolitana di Torino di valorizzare e innovare il patrimonio scolastico del territorio.

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba



Sp 190, sicurezza tra Avigliana e Giaveno

Entra nel vivo il confronto tecnico tra la Città metropolitana di Torino e la Città di Avigliana per individuare soluzioni in grado di incrementare la sicurezza nel tratto della Strada Provinciale 190 che va dal km 6+200 al km 10+400, interessato da un flusso medio giornaliero di circa 11.500 veicoli. Lunedì 3 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana si sono confrontati con il sindaco di Avigliana, Andrea Archinà, con l'assessore comunale ai lavori pubblici, Andrea Remoto, e con lo staff dell'amministrazione locale.

La Direzione Viabilità 2 ha commissionato allo studio tecnico Geodes la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali, al fine di individuare, sulla base dei dati sull'incidentalità e dell'analisi dello stato attuale dell'infrastruttura, gli interventi che incrementerebbero significativamente la sicurezza dell'arteria stradale. L'obiettivo è di definire un ordine di priorità, sulla base di una attenta analisi costi-benefici.

L'asse stradale oggetto di studio, a partire dall'uscita dal centro abitato di Giaveno e sino all'ingresso in quello di Avigliana, è stato suddiviso in 8 tratti omogenei, sui quali è stata eseguita un'analisi puntuale del-



le attuali criticità e sono state avanzate proposte di intervento, che vanno dal semplice miglioramento della segnaletica ad interventi strutturali complessi.

Il costo totale stimato è di 6 milioni e mezzo di euro, ma ovviamente l'intenzione della Città metropolitana e del Comune di Avigliana è quella di procedere per gradi, affrontando in una prima fase il nodo che dallo studio risulta essere il più critico, per numero di incidenti rilevati, nel tratto che precede l'ingresso nel centro abitato di Avigliana, in cui sarebbe necessario realizzare una rotatoria nel punto in cui dalla Sp 190 si diparte la via Sacra di San Michele.

Nel tratto in questione, in attesa della progettazione definitiva e del recepimento delle risorse necessarie, si pensa di migliorare in tempi brevi la segnaletica,

per incrementare negli utenti della strada la percezione del pericolo e la consapevolezza della necessità di procedere con prudenza. Anche nel tratto precedente, caratterizzato dalla presenza di due tornanti, il documento di fattibilità ipotizza interventi rilevanti, per l'allargamento della sede stradale in curva con la realizzazione di terre rinforzate a sostegno del versante ed il rifacimento delle barriere laterali.

L'amministrazione comunale di Avigliana chiede inoltre alla Città metropolitana di sviluppare maggiormente lo studio di una rotatoria che verrebbe realizzata nel tratto rettilineo, dalla rotatoria Girba in direzione dell'abitato di Giaveno; tratto in cui è necessario controllare la velocità della circolazione. L'intervento finalizzato a ridurre la velocità in questa porzione del tracciato è tra le priorità per il Comune e si era già constatata negli anni scorsi l'impossibilità di installare un autovelox fisso, per l'incompatibilità con la normativa vigente. Il documento di fattibilità delle alternative progettuali ha inoltre preso in esame le possibili soluzioni per diminuire gli accessi diretti sulla Strada Provinciale 190 per i veicoli provenienti dalla viabilità interpodereale. L'ipotesi è quella di convogliare il traffico proveniente dalla viabilità secondaria verso la rotatoria ipotizzata.

Per il tratto della SP 190 all'altezza della borgata Battagliotti,

il Comune di Avigliana ha richiesto la messa in sicurezza dell'accesso ad una strada comunale.

In generale è emerso che i 4 km e 200 metri della Provinciale 190 presi in esame nel documento di fattibilità necessitano

in più punti di interventi sulla segnaletica orizzontale e verticale e che sarebbe altresì utile la realizzazione di pavimentazioni ad alta prestazione. Alcuni degli interventi a minor costo, ma di evidente efficacia, possono essere già program-

mati per i prossimi anni. Occorrerà inoltre un'analisi sulle piantumazioni presenti lungo il tracciato, con l'eventuale abbattimento di alcuni alberi per aumentare la visibilità e incrementare la sicurezza.

Michele Fassinotti



#Comuninlinea



Lunedì 10 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, incontrerà gli amministratori di Bruzolo, di Rivarolo e di Scalenghe.

Migliorare le Sp 97 e 590 a Gassino

Si è parlato del miglioramento della sicurezza lungo le strade provinciali 97 e 590 nel territorio del Comune di Gassino nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 3 novembre con il sindaco, Christian Corrado. Il problema principale della Provinciale 97 nel centro abitato di Gassino è l'intensità del traffico, che insiste su di una carreggiata stretta, in cui la velocità dei mezzi deve necessariamente essere contenuta per garantire la sicurezza dei pedoni, in particolare degli alunni che frequentano il plesso scolastico. Nel centro abitato esiste già un attraversamento pedonale leggermente rialzato, ma l'amministrazione comunale propone di realizzarne almeno altri due, con un impegno finanziario che, propone il Sindaco, potrebbe essere condiviso dal Comune e dalla Città metropolitana.

Il vicesindaco Suppo, il responsabile e i tecnici della Direzione Viabilità 1 hanno assicurato che la proposta sarà presa in considerazione e hanno suggerito al sindaco Corrado di richiedere la progettazione degli interventi alla Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana. Città metropolitana e Comune studieranno le soluzioni ottimali per migliorare l'illuminazione degli attraversamenti pedonali già esistenti, anche al di fuori



del centro abitato.

Per quanto riguarda la Provinciale 590 si ragionerà sugli accorgimenti per mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali, tramite il miglioramento dell'illuminazione e l'installazione di segnali lampeggianti. Utilizzando le risorse finanziarie derivanti dalla realizzazione di un PEC, l'amministrazione comunale intende inoltre realizzare una breccella stradale in variante della Sp 590 che attraverserebbe il canale della centrale Enel di Cimena: un primo progetto è già stato redatto, ma deve essere approfondito dai due Enti, anche perché occorre valutare l'inserimento dell'opera nella più complessiva riorganizzazione della viabilità derivante dalla eventuale realizzazione della Gronda Est e della prevista realizzazione di percorsi

ciclopeditoni. Città metropolitana e Comune di Gassino intendono anche approfondire l'eventualità dell'installazione di un autovelox fisso nel tratto della Sp 97 all'esterno del centro abitato. Verrà anche valutato l'impatto del traffico pesante proveniente e diretto verso i centri commerciali e gli insediamenti produttivi. Per agevolare l'accesso dei mezzi pesanti all'ecocentro consortile viene valutata l'ipotesi di installare lungo la Provinciale 590 un semaforo a chiamata con spire localizzate nel manto stradale. Infine il sindaco Corrado ha annunciato che il Comune intende realizzare un nuovo parcheggio nel centro storico del paese con accesso dalla Sp 590, in un terreno attualmente non utilizzato.

m.f.a.

Meno velocità sulla Sp 23 a Pinasca

Rivedere alcuni punti critici della traversa interna della Strada Provinciale 23 nell'abitato di Pinasca: lunedì 3 novembre, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", ne hanno discusso insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo il sindaco e l'assessore del Comune della Val Chisone, Igor Alessandro Bonino e Guido Rostagno. Il Comune di Pinasca chiede un ripensamento su di una rotatoria realizzata negli anni scorsi in frazione Dubbione, a giudizio degli attuali amministratori locali non necessaria nel luogo in cui si trova, mentre occorrerebbe

mettere in sicurezza alcuni accessi alla Provinciale 23 dalla viabilità secondaria, in particolare in un tratto in curva. L'amministrazione comunale ritiene inoltre necessario un intervento per controllare la velocità in un tratto a valle dell'attuale rotatoria, in corrispondenza di un centro commerciale e di un negozio di articoli per il bricolage. Per quanto riguarda il tratto della Sp 23 più a monte in direzione di Perosa Argentina, il Comune chiede una soluzione per ovviare al disagio causato dalla rumorosità di una piattaforma rialzata di rallentamento, realizzata di fronte alla chiesa parrocchiale

di Santa Maria Assunta. La revisione della pavimentazione o lo spostamento della piattaforma potrebbero ovviare al rumore e alle vibrazioni segnalate dagli abitanti in zona. Vi è poi il tema della messa in sicurezza della pista ciclabile realizzata ma non ancora completata a lato della Provinciale.

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la dirigente e i tecnici della Direzione Viabilità 2 hanno assicurato la loro disponibilità a studiare insieme all'amministrazione comunale le soluzioni più razionali ai temi posti dal Sindaco e dall'Assessore di Pinasca.

m.fa.



Sangano progetta l'area sportiva

Riqualificare l'area sportiva comunale di via Giovanni Gino è l'obiettivo che l'amministrazione comunale di Sangano persegue e che l'ha indotta a richiedere l'intervento dei tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali della Città metropolitana di Torino per la redazione di un Documento di fattibilità delle alternative progettuali. L'area da riqualificare si trova nei pressi del cimitero e non distante dal centro abitato di Sangano. Migliorarne la fruibilità significherebbe dar vita ad un centro polivalente al servizio della collettività, consentendo nuove attività ludico-ricreative: il tutto garantendo alla collettività l'utilizzo dell'area gioco, ampiamente utilizzata, ma in condizioni non più adeguate alle attuali esigenze di aggregazione.

Sulla base delle prime indicazioni di indirizzo alla progettazione, è stato elaborato un primo studio di fattibilità che ipotizza un investimento di 5 milioni e 280.000 euro e che, partendo dalle attività sportive attualmente praticate, ne ha previsto una collocazione alternativa in funzione dell'orientamento, ridefinendo gli spazi delle discipline e prevedendo un nuovo punto di ristoro e servizi. È emersa la possibilità di riqualificare l'area in modo radicale, prendendo in considerazione la possibilità di eliminare il grande campo da calcio, per

far spazio ad altre discipline e attività ludico-ricreative. È stata valutata la riqualificazione degli spazi esterni all'area polivalente, ridefinendo gli spazi di separazione e connessione condivisi con l'area cimiteriale, con la sistemazione della strada e del parcheggio adiacenti al cimitero, per garantire gli spazi di percorribilità viaria, di parcheggio e di percorribilità pedonale e ciclo-pedonale. È da notare che il Piano Regolatore di Sangano prevede un nuovo tronco di viabilità comunale ad est delle due aree, collegabili con il parcheggio e con il percorso ciclo-pedonale previsto dallo strumento urbanistico. Le

soluzioni emerse potranno essere valutate nella prima fase di progettazione.

LA SITUAZIONE ATTUALE DELL'AREA

Il centro sportivo è inserito in un contesto che comprende anche aree residenziali e agricole periferiche rispetto al centro cittadino, che hanno una buona accessibilità viabile percorrendo via Giovanni Gino con inizio da piazza della Chiesa o dalle vie trasversali. La carreggiata è di larghezza limitata e non dispone di percorsi protetti per l'utenza debole, marciapiedi o percorsi ciclo-pedonali, tranne che in prossimità della scuola





dell'infanzia, di fronte al cimitero e al centro sportivo. Come detto, il Piano Regolatore di Sangano prevede una nuova bretella di collegamento tra la Statale 589 e via Villarbasse, intercettando con una intersezione a rotatoria via Giovanni Gino. La nuova viabilità sarà utile sia per decongestionare il traffico nel centro storico che per raggiungere l'area sportiva. Di fronte al cimitero, sul lato opposto, è stata realizzata un'area attrezzata per lo sgambamento dei cani. L'impianto sportivo è completamente recintato ed è utilizzato perlopiù dai giovanissimi per attività sportive e ricreative occasionali. Il centro sportivo è in uno stato di conservazione discreto e si sviluppa su di un'area di circa 13.000 metri

quadrati con accesso da via Giovanni Gino. Attualmente fanno parte del complesso un campo per il calcio a 11 ed uno per il calcio a 5 in erba naturale, uno skatepark, un'area fitness e un campo da basket non regolamentare. L'area confina a nord e ad est con un terreno agricolo, a sud con l'Hotel San Giorgio e con il Tennis Club la Pineta (inattivo e in stato di degrado) e ad ovest con il cimitero comunale. L'area presa in esame dal documento di fattibilità delle alternative progettuali è prevalentemente libera e pianeggiante. Alcuni alberi sono presenti nella parte ad ovest dell'area recintata. Lo studio ipotizza la rimozione delle attuali attrezzature sportive e del servizio igienico presente in un angolo.

AMPLIARE L'OFFERTA SPORTIVA E RICREATIVA

L'amministrazione comunale ha scelto di rinunciare al campo per il calcio a 11 a favore dei campi più piccoli, manifestando alcune precise esigenze: realizzare un'area polivalente per diverse fasce d'età, che diventi un luogo d'incontro e di socializzazione sportiva; privilegiare le attività maggiormente richieste, ovvero il basket, la pallavolo, lo skateboard, il padel, il calcio a 5, il fitness e il gioco delle bocce; prevedere un'ampia area giochi per i bambini di diverse fasce d'età; realizzare un parco alberato per il tempo libero, la lettura, il gioco degli scacchi e il ping-pong con un'adeguata illuminazione.

È stata valutata la possibilità di riqualificare anche le aree esterne sul lato del cimitero, dando una sistemazione definitiva al piccolo parcheggio e alla stradina di accesso, prevedendo ulteriori parcheggi sul lato ovest, a servizio sia della nuova area polivalente che del cimitero. La realizzazione di questi parcheggi sarebbe possibile grazie all'arretramento della recinzione esistente e consentirebbe di distanziare ulteriormente l'area sportiva-ricreativa da quella cimiteriale, separandole con un percorso ciclo-pedonale e con una barriera visiva e acustica.

Per contenere il disturbo nei confronti delle persone che si recano nel cimitero, la collocazione delle attività sportive e ricreative maggiormente rumorose è stata ipotizzata sul lato più esterno e lontano dal cimitero, perseguendo inoltre l'armonizzazione con l'ambiente naturale. Per questa ragione,



- PIAZZETTA E PERCORSI PEDONALI PRINCIPALI
- AREA PARCO GIOCHI INCLUSIVO
- AREA SKATE
- AREA GIOCHI DA TAVOLO E RELAX
- AREA BASKET O PALLAVOLO
- AREA PADEL
- AREA CALCIO A 5
- AREA BOCCE
- AREA FITNESS
- AREA RISTORO-BAR
- AREA ESTERNA

pedonali principali 780 metri quadrati (di cui 100 occupati da una piazzetta), parco giochi inclusivo 1.230 metri quadrati, area skateboard 1.530, giochi da tavolo e aree relax-lettura 1.000, basket-pallavolo 1.330, padel 890, calcio a 5 1.340, bocce 1.440, fitness 1.080, ristorazione-bar 940. Il progetto relativo ai 4.060 metri quadrati delle aree esterne ricomprende: viabilità estesa su 1.560 metri quadrati, parcheggi e aiuole su 960 metri quadrati, percorsi pedonali su 360, percorso ciclo-pedonale su 780, barriere verdi con finalità visive ed acustiche su 400 metri quadrati.

m.fa.

per i vialetti pedonali interni, la piazzetta, la stradina esterna, il parcheggio e il percorso ciclo-pedonale si è pensato all'utilizzo di materiali naturali, le cui tonalità cromatiche non siano in contrasto con il contesto generale.

L'area non utilizzata per le varie attività sportive rimarrebbe in prevalenza un prato e tutte le pavimentazioni e i percorsi sono stati ipotizzati con materiali drenanti. I tracciati dei percorsi pedonali all'interno dell'area dovrebbero lambire la piazzetta e raggiungere tutte le

aree per le singole attività sportive e di svago congiungendosi esternamente con il percorso ciclo-pedonale. È previsto che il percorso veicolare esterno all'area polivalente colleghi via Gino al parcheggio e, a complemento delle previsioni del Piano Regolatore, con la nuova bretella viabile che collegherà la Statale 589 con la Provinciale 184.

Il progetto dell'area polivalente, che si estende su 11.560 metri quadrati, è articolato per aree, coincidenti con le varie attività: piazzetta di ritrovo e percorsi



Casa Olimpia, biblioteca comunale in quota



Giorno di festa, mercoledì 5 novembre, a Sestriere per l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale più alta d'Italia, ospitata al piano terra di Casa Olimpia.

Un edificio storico e carico di storia: quella che era un tempo la casa cantoniera dell'allora Provincia di Torino, ricostruita in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 diventando Casa Olimpia, polo culturale sia durante il periodo olimpico e paralimpico, sia negli anni seguenti, recentemente è stata rimessa a nuovo dalla Città metropolitana di Torino e affidata al Comune di Sestriere con convenzione pluriennale in concessione d'uso.

“Un momento speciale l'inaugurazione della nuova sede della biblioteca comunale di Sestriere a Casa Olimpia” spie-



ga il sindaco di Sestriere Gianni Poncet, intervenuto assieme al vicesindaco Maurizio Cantele e all'assessore alla cultura Emanuela Tedeschi Ruspa.

“Una scelta strategica anche in chiave di gestione logistica di questa splendida struttura, da simbolo di sport a simbolo di cultura e tradizione a disposizione di residenti e turisti. Ringraziamo la Città metropolitana di Torino, assieme alla quale abbiamo condiviso diverse tap-

pe di questo percorso di valorizzazione di Casa Olimpia nel prossimo ventennale dai Giochi Olimpici di Torino 2006”.

“Abbiamo investito circa 400 mila euro per risistemare Casa Olimpia – commenta il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo – perché sapevamo di investire bene su questo territorio. Il Comune di Sestriere ha proposto una progettualità pubblica molto ambiziosa, una casa della cultura, una biblioteca per uno spazio restituito alla collettività di Sestriere e a tutti i turisti che frequentano il Colle. L'obiettivo è stato raggiunto con successo e siamo sicuri che questa partnership tra Comune di Sestriere e Città metropolitana si tradurrà in risultati positivi per tutti”.

La biblioteca comunale di Sestriere è gestita dall'Associazione CulturAlpe.

In bassa stagione è aperta nelle seguenti giornate: lunedì dalle 14.30 alle 18.30; mercoledì dalle 9 alle 13; sabato dalle 9 alle 13.

Info: bibliotecasestriere@gmail.com con tel. 0122 76715

Ezio Romano



A Palazzo Inghilterra le Parole in fiore

Parole in fiore è l'ultimo libro di Luciana Navone Nosari che verrà presentato mercoledì 12 novembre alle 16 nella sala panoramica della Città metropolitana di Torino (corso Inghilterra 7).

L'autrice, così come spiega nel testo di quarta di copertina, si è ispirata alla filosofia di Osho e in particolare alla frase: "Se ami un fiore, non coglierlo. Perché se lo cogli muore e smette di essere ciò che ami". Su questa scia, Luciana Navone ha creato storie delicate,

LUCIANA NAVONE

Luciana Navone, nata a Villar Perosa e torinese d'adozione fin dall'adolescenza, è una figura attiva nel panorama culturale locale. Partecipa da anni al gruppo di letture poetiche "Tempo di Parole" del Circolo dei Lettori di Torino. La sua profonda sensibilità traspare anche dalla sua esperienza venticinquennale nell'AVO (Associazione Volontari Ospedalieri), un'attività che ha ispirato parte delle sue opere. Dopo aver vinto il concorso Poeti al video, alcune sue liriche sono state pubblicate su un volume dallo stesso titolo e su Tendenze poetiche. Sono poi seguiti i romanzi Carezze di Luce (2000); Profumo di tiglio (2006); Specchi di ghiaccio (2008); Viola al vento (2011); Stelle di carta (2014); Donna è... (2015); I colori del silenzio (2016); Refoli di vita (2018); Le orme violate (2019). Nel 2013 è uscita la raccolta di poesie Bagliori. Fanno parte di antologie i racconti: Profumo di neve, Amiche delle stelle e L'uomo dagli occhi di cristallo

paragonate a fiori non colti, ma assaporati nel loro profumo, trasformando così emozioni in parole.

Il libro è una vera e propria composizione floreale letteraria, strutturata in 36 racconti, chiamati petali, ognuno introdotto da una citazione di grandi personalità, e 10 componimenti poetici, definiti boccioli, brevi versi che inframmezzano, arricchiscono e movimentano la narrazione.

Durante la presentazione, organizzata dall'Associazione Volontari Ospedalieri con il patrocinio della Città metropolitana, l'autrice dialoga con la scrittrice Daniela Messi e le letture sono affidate a Marina Bossola.

Ingresso libero.





COMUNE di PRAROSTINO



Domenica 16 novembre 2025

81° anniversario eccidio MARTIRI DEL BRIC

Ore 10.00: Partenza corteo dal piazzale del Municipio

Ore 10.20: Presso il Cippo dei Martiri del Bric

*una
giornata
per la
pace*

SALUTI ISTITUZIONALI:

- Luciano Nocera, Sindaco di Prarostino
- Mauro Vignola, Presidente Unione Montana Pinerolese
- Riccardo Vercelli, A.N.P.I. sez. Pinerolo

ORAZIONE UFFICIALE:

- Leonardo Crosetti, Vice Sindaco di Cavour
- Musica a cura del "QUARTETTO DI CLARINETTI"
dell' Istituto Civico Musicale "Corelli" di Pinerolo



CON IL PATROCINIO DI:



Gli eventi sul territorio

AL VIA IL PERCORSO FORMATIVO UNESCO



Il Club per l'UNESCO di Torino ODV, istituto culturale della Regione Piemonte, presenta lunedì 17 novembre alle 9,30, al Campus Onu di Torino, il nuovo percorso formativo 2025-2026 "La cura dell'ambiente e dei suoi abitanti: indagini e soluzioni possibili".

Il percorso, che ha il patrocinio della Città metropolitana di Torino, è rivolto ai docenti di scuola di ogni ordine e grado del Piemonte, ed a quelli di tutta Italia, afferenti ai Club per l'UNESCO membri della FICLU. Il percorso è valido per le ore di Educazione Civica, PCTO e Orientamento.

Un attestato verrà rilasciato ai docenti partecipanti.

L'evento è inserito nel calendario della Settimana per l'Educazione alla Sostenibilità, con l'Alto Patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per

l'Unesco.

Il Club per l'UNESCO di Torino ODV è membro delle Federazioni Italiana, Europea e Mondiale delle Associazioni e dei Club per l'UNESCO. Dal 1983 opera sul territorio piemontese ed è riconosciuto dal MIUR come Ente di Formazione Nazionale. Nel quadro dei valori dell'UNESCO progetta e sviluppa attività per giovani, studenti, cittadini italiani e provenienti da altri Paesi, con l'obiettivo di stimolare l'attuazione dei diritti umani e facilitare il dialogo tra culture e generazioni.

Info

segreteria@cutorino.org

www.cutorino.org

CON IL FREDDO TORNA IL FESTIVAL "UNA TORRE DI LIBRI"

Il festival letterario "Una Torre di libri" torna a novembre e dicembre a Torre Pellice con nuovi appuntamenti "fuori stagione". Si parte venerdì 14 novembre alle 21 con la presentazione di "Ed ecco, io vi manderò il diluvio" di Stefano Fenoglio, in dialogo con Marco Baltieri e il pastore Davide Rostan. Il secondo appuntamento è in programma sabato 22 novembre alle 17, quando Monica Cristina Gallo presenterà "18 + 1. Diciotto anni e un giorno" insieme a Claudio Foti. Venerdì 28 novembre alle 21 sarà lo stesso Claudio Foti a parlare del suo libro "Sopravvissuto. Il dramma di Bibbiano", dialogando con Lorenzo Tibaldo. Sabato 29 novembre alle 17

Egon Bottegghi presenterà invece "Storie di genitori trans*", in un confronto con l'avvocata Sara Moiso. "Una Torre di Libri - Fuori Stagione" proseguirà venerdì 5 dicembre alle 21 con "La libertà è un organismo vivente" di Beppe Battaglia, a confronto con Andrea Bouchard e con il pastore Ciccio Sciotto. Venerdì 12 dicembre alle 21 sarà la volta del volume "Donne e religioni in Italia" di Alessia Passarelli ed Elisabetta Ribet. Infine, sabato 13 dicembre alle 17 verrà presentato "La traccia di Toni" di Gian Luca Gasca, in dialogo con Roberto Rigano.

Promossa dal Comune di Torre Pellice e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, la rassegna è stata realizzata in collaborazione con gli organizzatori dell'edizione estiva di "Una Torre di Libri" e con diverse associazioni locali. Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito e si svolgeranno nella Civica Galleria Filippo Scroppo di via via Roberto d'Azeglio 10.



A PALAZZO MADAMA IL CONCERTO PER LA FESTA NAZIONALE POLACCA

A Torino la celebrazione della Festa dell'Indipendenza della Repubblica di Polonia, che ricorre l'11 novembre, vivrà il suo momento più significativo con il concerto in programma sabato 15 novembre alle 16 nel Salone d'Onore di Palazzo Madama. Il concerto è organizzato dal Consolato Generale della Repubblica di Polonia in Milano e dalla Comunità Polacca di Torino, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La violinista Weronika Bagniewska e il violoncellista Ignacy Krzeminsky-Iwan eseguiranno pagine dei compositori polacchi Maria Szimanowska, Henryk Wieniawski, Ignacy Jan Paderewski, Fryderyk August Duranowski e Grazyna Bacewicz.

In oltre 1000 anni di storia, a causa della sua posizione geopolitica, la Polonia è stata costretta a difendere i propri confini dagli attacchi degli invasori russi, prussiani e austro-ungarici, che nel 1795 si spartirono il territorio polacco. La Polonia risorse nel 1918, dopo la Prima guerra mondiale. Nel 1919 in Francia nacque l'Armata Blu, sotto il comando del generale Józef Haller, che fu rinforzata anche dai 22.000 soldati polacchi ex prigionieri austro-ungarici del Regio Esercito Italiano, che erano stati raggruppati nel campo di addestramento della Mandria di Chivasso. Torino e il Piemonte hanno con la Polonia un legame storico, nato nell'Ottocento, nel periodo in cui il popolo italiano e quello polacco lottavano per raggiungere l'agognata indipendenza nazionale. Centinaia di polac-



chi combatterono le guerre risorgimentali italiane, molti dei quali al comando del generale Garibaldi, il quale a sua volta fornì sostegno morale e concreto ai patrioti polacchi che lottavano per sottrarre il loro Paese al dominio russo, a quello austro-ungarico e a quello prussiano. Il legame forte fra Torino e la sua provincia e la Polonia si rinsaldò al termine della Prima guerra mondiale, quando i soldati polacchi inquadrati nell'esercito austro-ungarico e catturati dagli italiani durante il conflitto si arruolarono come volontari nel nuovo esercito costituito per iniziativa del Comitato nazionale polacco. Essi trascorsero un periodo di addestramento alla Mandria di Chivasso e, nel 1919, tornarono in patria per combattere ai confini orientali prima contro gli ucraini e poi contro le truppe sovietiche dell'Armata Rossa. Le vicende storiche sono all'origine del gemellaggio tra la Città di Chivasso e quella di Przemyśl, in Precarpazia. A Chivasso, a Ivrea e a Torino sono sepolte le salme di molti dei soldati che non riuscirono a sopravvivere alle malattie

contratte durante la prigionia in Italia tra il 1915 e il 1918. Durante l'addestramento alla Mandria, per i militari polacchi furono organizzate attività di istruzione primaria e professionale, iniziative culturali e sportive. A coordinare tali iniziative fu il Comitato Pro-Polonia, presieduto dall'avvocato Attilio Begey, che nel dopoguerra fu nominato console onorario di Polonia a Torino. La ricorrenza dell'11 novembre ricorda proprio la riconquista della sovranità nazionale da parte dei polacchi nel 1918. La Comunità polacca di Torino si è invece costituita ufficialmente dopo la Seconda guerra mondiale, quando alcuni ufficiali che avevano combattuto contro i nazifascisti, servendo nel corpo d'armata comandato dal generale Anders, si stabilirono a Torino per completare i loro studi. Negli anni '80, l'associazione organizzò a Torino numerose iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di sostegno al sindacato Solidarność. L'associazione continua a tenere vivi i legami tra la madrepatria e le famiglie dei polacchi che vivono e lavorano a Torino.

LA CONSEGNA DEI PREMI INTITOLATI A RINALDO BONTEMPI E MAURIZIO LAUDI

Si vivono ogni anno momenti di emozione e di forte condivisione dello spirito sportivo più genuino nella cerimonia ufficiale del Premio Etica e Sport intitolato a Rinaldo Bontempi e a Maurizio Laudi. Quest'anno l'appuntamento con l'evento, patrocinato come sempre dalla Città metropolitana di Torino, è per giovedì 13 novembre alle



19 nella Casa Tennis allestita in piazza Castello a Torino in occasione delle ATP Finals.

L'associazione Etica e Sport chiama il mondo sportivo piemontese a condividere la celebrazione dei valori della pratica motoria autorità politiche e sportive, ma soprattutto donne e uomini che hanno fatto di quella pratica uno stile e una filosofia di vita. Tra le autorità che saranno presenti alla cerimonia il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ritirerà il premio assegnato nella sezione istituzionale al Comune di Condove, di cui è sindaco. Nella sezione dedicata al rapporto tra sport e salute sarà consegnato il riconoscimento agli ideatori e ai responsabili del progetto "100% UGI Torino", nato dalla collaborazione tra l'Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini, l'Ospedale Infantile Regina Margherita e il Torino Football Club. Nella sezione riservata alle realtà associative il premio andrà a Disform, associazione nata da un gruppo di ragazze e ragazzi di Torino con l'obiettivo di portare ascolto, azione e cambiamento e di combattere le discriminazioni legate al genere e ai corpi in ambito sportivo, promuovendo un nuovo approccio culturale, fondato su rispetto, equità e partecipazione attiva.

Nella sezione tecnici e atleti i riconoscimenti andranno all'ex calciatrice e attuale dirigente sportiva Sara Gama e allo sciatore Michele Vivalda, protagonista di un episodio di fair play: nello Slalom della categoria Alievi delle finali nazionali del Trofeo Pinocchio sugli Sci all'Abetone nella seconda manche si accorse di aver saltato una porta e, insieme al suo allenatore, si autodenunciò alla giuria. Paolo Accossato e Paola Cereda sono i giornalisti che saranno premiati nella sezione dedicata alla comunicazione, mentre all'Ascot sarà assegnato il premio che segnala le aziende che sostengono il movimento sportivo.

Etica e Sport è un'associazione di cultura sportiva nata nel 2014 come ideale prosecuzione di vari progetti che, a partire dal 2006, caratterizzarono il territorio torinese, come la Carta degli Intenti adottata dal comitato organizzatore delle XX Olimpiadi Invernali, primo documento sulla responsabilità sociale dello sport; ma anche i progetti Sport Pulito e Calcio Domani della Regione Piemonte, curati da Rinaldo Bontempi, Maurizio Laudi, Pierpaolo Maza, Giorgio Viglino e Roberto Ceschina. Nel 2010, a seguito della prematura scomparsa di Rinaldo Bontempi, nell'ambito delle attività della Fondazione 20 marzo 2006 venne istituito il Premio Etica e Sport, in un primo momento intitolato a Bontempi e poi, dal 2011, anche al compianto magistrato e giudice sportivo Maurizio Laudi. Successivamente, le attività sono state portate avanti dall'associazione Etica e Sport, che si richiama ai contenuti del

Libro Bianco per lo sport dell'Unione Europea, che prevede tra i suoi indirizzi "...migliorare la salute pubblica attraverso l'attività fisica, unire le forze per combattere il doping, rafforzare il ruolo dello sport nel campo dell'istruzione e della formazione, promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva attraverso lo sport, utilizzare il potenziale dello sport per l'inclusione sociale, l'integrazione e le pari opportunità, rafforzare la prevenzione e la lotta contro il razzismo e la violenza, promuovere lo sviluppo sostenibile e la dimensione economica dello sport, creare una base più sicura per gli aiuti pubblici allo sport". Prendendo spunto dal Libro Bianco, sono stati redatti la Carta Etica dello Sport Piemontese e il Decalogo dello Sport Etico destinato agli alunni delle scuole. La Carta Etica è stata sottoscritta da centinaia di Comuni piemontesi e da migliaia di atleti e dirigenti.

PILONI D'ARTISTA AD AVIGLIANA

Tutti coloro che amano le camminate che uniscono la bellezza della natura con la scoperta di storia e tradizioni non possono mancare domenica 16 novembre alla 3ª edizione di "Piloni d'artista", la camminata autunnale fra natura, storia, arte e fede che si snoda nel territorio della Zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia nelle frazioni Grangia, Malano e Drubiaglio di Avigliana.

La passeggiata prevede soste illustrative presso piloni e cappelle del territorio, l'area archeologica Statio ad fines, la confluenza del torrente Messa nella Dora Riparia, il Museo etnografico "Il vomere". L'evento

è organizzato da associazione Amici di Avigliana, Cai (e dalle sottosezioni Geb Gruppo escursionisti bancari, Tutela ambiente montano, Uget-Unione giovani escursionisti Torino) e Gruppo Ecovolontari Avigliana, in collaborazione con Associazione Archeologica Aviglianese A3, Drubiaglio eventi, Fai-Fondo Ambiente italiano, Federazione italiana escursionismo Fie, Pro Natura e Turismo Torino e provincia, con il patrocinio di Comune di Avigliana, Città metropolitana di Torino, Unione montana Valle Susa, Zns Dora Riparia e Valle di Susa tesori di arte e cultura alpina.

I partecipanti affronteranno un percorso ad anello di circa 12 km, quasi interamente pianeggiante. Il tempo di percorrenza è di circa 4 ore e mezza (soste escluse).

Il ritrovo per la partenza è fissato alle 8.30 alla stazione FF.SS. di Avigliana.

Iscrizioni via mail

info.avigliana@turismotorino.org

In caso di maltempo la passeggiata sarà rinviata a data da destinarsi.



LA VENDEMMIA A TORINO E PORTICI DIVINI

Dal 5 al 23 novembre il Piemonte torna protagonista con la nona edizione de "La Vendemmia a Torino - Grapes in Town" e di "Portici Divini", eventi che rinnovano il legame tra cultura, territorio e vino, portando nel cuore dell'autunno un calendario ricco di esperienze esclusive, visite in cantina, degustazioni, masterclass, tour e talk. Supportata dalla Regione Pie-

mano non solo come un grande evento diffuso di degustazioni e itinerari tra le eccellenze enologiche piemontesi, ma anche come un momento di riflessione, dove il vino diventa strumento di confronto, crescita e visione.

Programma completo su www.grapesintown.it

e sui canali social:

Facebook: @vendemmiatorino e @contradatorino

Instagram: @vendemmiatorino e @fondazionecontradatorino



monte, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo e Vercelli, delle Città di Torino, Novara e Verbania e del coordinamento di Visit Piemonte, società in house della Regione partecipata anche da Unioncamere, "La Vendemmia a Torino - Grapes in Town" è gestita da Eventum. "Portici Divini", evento patrocinato dalla Città di Torino e sostenuto dalla Camera di commercio di Torino, è organizzato dalla Fondazione Contrada Onlus.

Quest'anno le due iniziative, sempre più connesse, si confer-

A POMARETTO TORNA LA FIERO DÂ PAÏ DÂ RAMIÈ

Sabato 15 novembre a Pomaretto torna la Fiero dâ Paï dâ Ramiè, ovvero la Fiera del paese famoso per il vino Ramiè, prodotto dell'enologia eroica che si pratica tra Val Chisone e Val Germanasca. Nelle ultime edizioni sono una cinquantina gli allevatori che hanno portato in esposizione e in concorso nei prati di Pomaretto un migliaio di capi di bestiame provenienti dalle Valli Chisone e Germanasca e dall'intero Pinerolese. Meteo permettendo, il successo della Fiero è sin d'ora assicurato. Oltre all'esposizione

degli animali, l'interesse commerciale della manifestazione è dato dalle 150 bancarelle su cui sono esposte le più diverse tipologie di prodotti. La fiera, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, inizierà alle 8,30 quando gli espositori si disporranno lungo la via Carlo Alberto, in piazza Libertà e nelle vie laterali. L'organizzazione della manifestazione vede collaborare fianco a fianco l'amministrazione comunale, la Pro Loco, il gruppo locale dell'Associazione Nazionale Alpini, la Protezione civile di valle, l'Un'cem, gli insegnanti delle scuole locali e le aziende agricole.

Alle 12,30 è in programma il tradizionale pranzo, allietato da musica e canti, occitani e non solo. La partecipazione al pranzo è prenotabile entro venerdì 14 novembre presso i bar Chez Nous e Decanter, oppure chiamando il numero telefonico 347-9183206. Alle 15 sono in programma la premiazione degli allevatori, dei balconi e dei giardini fioriti e l'asta dei roudoun, i tradizionali e artistici campanacci delle mucche. Alla manifestazione saranno presenti le delegazioni dei Comuni montani e rurali di Collar-mele (L'Aquila, con i tipici arrostiti abruzzesi), Castagnole delle Lanze (Asti), Mirabel-et-Blacons (Dipartimento della Drôme, Francia), Montiano (Forlì-Cesena), Suzzara (Mantova) e gli scultori piemontesi con la motosega Daniele Vigliano e Renato Giachero. La conduttrice Elia Tarantino registrerà uno speciale per l'emittente Primantenna, mentre l'animazione musicale e l'intrattenimento saranno assicurati dal duo Loris Gallo-Elisabetta Pia Gedda,

dal gruppo dei Gatt Ross di Farigliano (Cuneo), da Martina Richard e dalle Voci di Montagna. Un torneo dimostrativo dell'antico gioco della Morra a coppie sarà proposto dalla Polisportiva Bobbiese e dalla Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali.



A SANTENA UN FINE SETTIMANA AL SAPORE DI ZUCCA

Sabato 15 e domenica 16 novembre a Santena torna la Sagra della Zucca, evento che, al pari della primaverile kermesse dedicata all'Asparago, valorizza il territorio e le sue eccellenze, con un focus sul legame tra cibo, ambiente e cultura locale. Alla riuscita della manifestazione collaborano la Pro Loco di Santena e il Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese, interessato a consolidare una filiera radicata nelle tradizioni agricole, sensibilizzando i cittadini sul valore della sostenibilità. L'agricoltura responsabile e il consumo consapevole sono del resto due delle missioni del Distretto, che propone attività per far scoprire e apprezzare quei

prodotti che i cittadini possono reperire letteralmente "sulla porta di casa". Lo stand gastronomico sarà allestito all'interno del palazzo delle scuderie. Sabato 15 alle 12 e alle 19 domenica 16 alle 12 i visitatori potranno degustare un goloso menù che comprende: tortelli e gnocchi alla zucca, spezzatino con polenta, trippa con o senza fagioli, chips di zucca, nidi di zucca in pastella, salamella e zucca alla piastra, wurstel alla piastra, patatine fritte e, ovviamente, dolci e bevande. Sabato 15 e domenica 16 novembre dalle 9 alle 19, all'interno del parco del castello del conte Camillo Benso di Cavour sarà allestito un mercatino con prodotti artigianali e produttori agroalimentari a km 0. Sarà possibile visitare il castello con un unico biglietto per la visita e la degustazione. Le prenotazioni sono possibili online sul sito www.ticket.it/musei/evento/memorale-cavour_25711.aspx, oppure chiamando il numero telefonico 011-597373 o scrivendo all' info@fondazionecavour.it. Nell'ambito dei laboratori, grandi e piccini potranno realizzare un terrario, partecipare alla caccia alla zucca o all'atelier della zucca. Domenica 16 novembre a Santena saranno presenti i castagnari di Villar





Focchiardo e si terrà la fiera commerciale autunnale, organizzata dal Comune di Santena. L'inaugurazione della decima Sagra della Zucca è in programma domenica 16 novembre alle 11 alla presenza delle autorità locali e regionali. Nei locali della biblioteca civica sabato 15 alle 10,45 sono in programma la lettura "Zucchina reginella... e tante altre avventure" e l'inaugurazione dell'esposizione dei disegni eseguiti dai bambini delle scuole primarie di Santena dei plessi Camillo Cavour, Guido Gozzano e Paolo Borsellino. Domenica 16 novembre alle 16 saranno premiati i migliori disegni.

Tutti i dettagli sulla manifestazione saranno disponibili nel sito Internet del Comune www.comune.santena.to.it

SAPORI, DIVERTIMENTO E SPORT NELLA FESTA D'AUTUNNO A PIOSSASCO

Un caleidoscopio di eventi, stand, intrattenimenti, laboratori e musica: tutto questo e molto altro domenica 9 novembre a Piossasco nella Festa d'Autunno, organizzata dal



Comune e dalla Pro Loco con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e con il sostegno dei commercianti e delle associazioni piossaschesi. Gli eventi sono in programma nelle piazze XX Settembre, Primo Levi e Sandro Pertini e nelle vie Palestro, Roma e Pinerolo. In piazza XX Settembre saranno allestiti gli stand delle associazioni locali, sarà attivo il Ludobus e si potranno degustare le frittelle di mele, il vin brulé, le caldarroste e le crepes. In piazza Pertini ci saranno le bancarelle con prodotti tipici e oggetti di hobbistica, il mercato fieristico e un'esposizione di trattori d'epoca. Le passeggiate a cavallo e sul pony per bambini e adulti e lo spettacolo con i rapaci saranno in piazza Primo Levi. Sotto l'ala comunale immancabili la degustazione e l'asporto della polenta concia e del Gran Bollito alla piemontese con adeguati contorni e salse (il numero telefonico per prenotare è 335-349100), ma anche la degustazione delle orecchiette fresche proposta dall'Associazione Lucani, dei goffri dolci e salati e di altri prodotti autunnali. In via Diaz sarà allestita un'esposizione di bonsai, mentre in via Palestro si terranno un'esposizione di zucche e i laboratori per i bambini. In via Pinerolo si farà musica dal vivo, si terranno DJ Set e saranno a disposizione i campi per il mini-tennis e le piste per le automobili a pedali.

*A cura di
Michele Fassinotti
e Anna Randone*



1945 – 2025

OTTANT'ANNI DI RESISTENZA

MERCOLEDÌ

12

NOVEMBRE
ORE 14:30

Bussoleno - Liceo Statale Norberto Rosa
piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 5

"Dalla storia al teatro – come nasce uno spettacolo sulla memoria storica" Laboratorio rivolto agli studenti dell'istituto

GIOVEDÌ

13

NOVEMBRE
ORE 10:30

Bussoleno - salone polivalente, via Walter Fontan 103

FRANCESCO FOGLIA SACERDOTE

di e con Marco Alotto

regia di Marco Sgrosso

tratto dal libro *Una storia nella Storia e altre storie*
di Chiara Sasso e Massimo Molinero

LUNEDÌ

24

NOVEMBRE
ORE 13:45

Oulx - IISS Luigi Des Ambrois - via Martin Luther King 10

"Dalla storia al teatro – come nasce uno spettacolo sulla memoria storica" Laboratorio rivolto agli studenti dell'istituto

MARTEDÌ

02

DICEMBRE
ORE 09:45
E 11:45

Oulx - IISS Luigi Des Ambrois - via Martin Luther King 10

RIBELLI DELLA MONTAGNA

con Marianna Chilà, Caterina De Lucia,
Luca Garnero e Mattia Ricciardelli

Musiche dal vivo di Dj Gips

Uno spettacolo di Marco Alotto

Quattro giovani attori ripercorrono l'epopea della guerra mondiale, della Resistenza e della Liberazione

Orari invernali per la Basilica a Superga

Con l'obiettivo di migliorare l'accoglienza, la Basilica di Superga ha inaugurato nuovi e moderni spazi dedicati all'ospitalità per rendere la visita al suggestivo simbolo torinese un'esperienza ancora più accessibile, piacevole e completa.

Chi sale a Superga trova la biglietteria e la bottega nei nuovi accoglienti locali allestiti nel giardino, sulla sinistra guardando la maestosa basilica. Altra novità è la caffetteria, il luogo ideale per una pausa rigenerante prima o dopo la visita. Da lunedì 3 novembre sono entrati in vigore i nuovi orari di apertura. Nel dettaglio: la basilica è aperta tutti i giorni, con i seguenti orari: da lunedì a venerdì: 10 - 13.30 e 14.30 -

17; sabato, domenica e festivi: 10 - 18 (orario continuato).

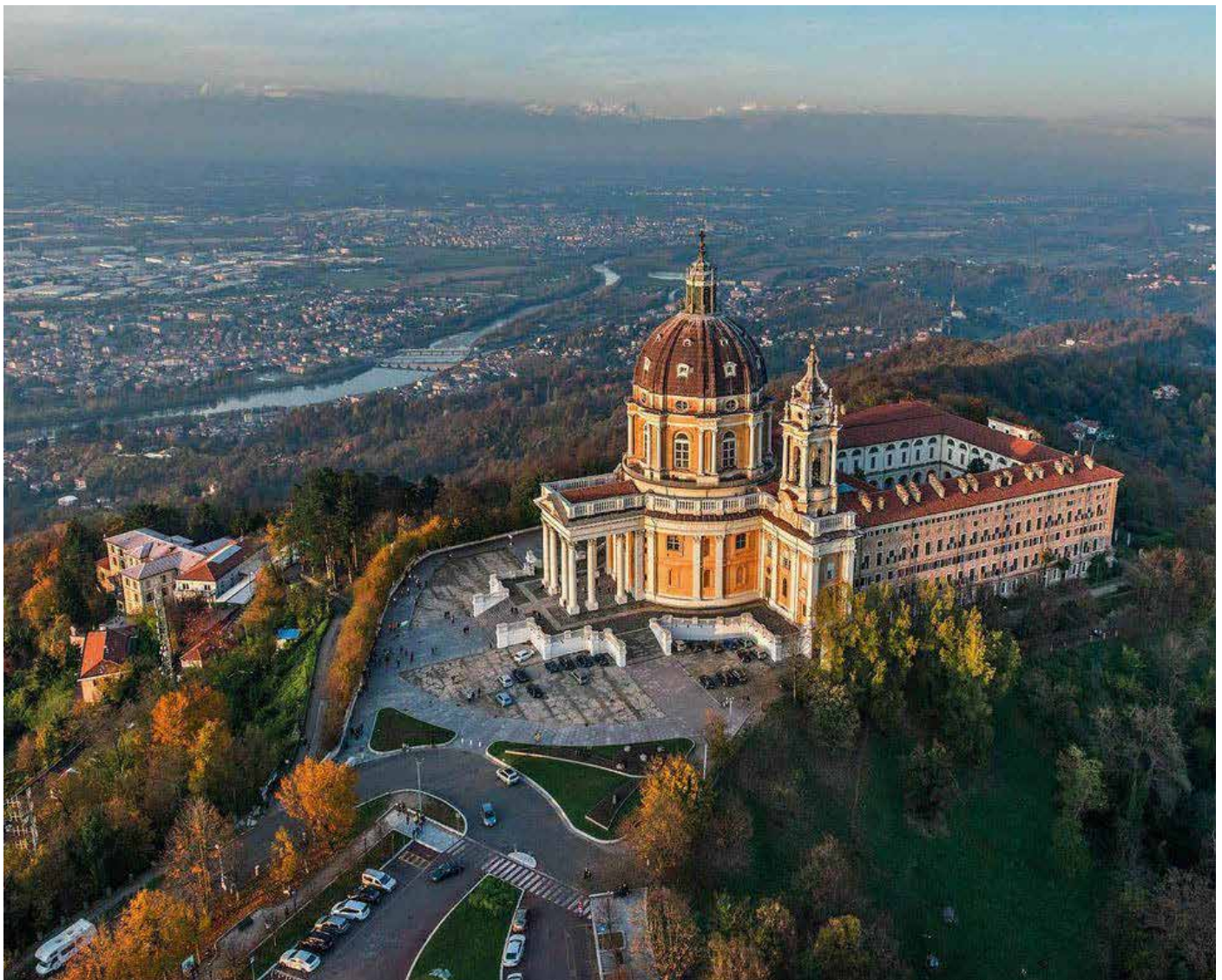
La Messa viene celebrata: sabato e prefestivi alle 17; domenica e festivi alle 11.

Spazi museali con ingresso alle tombe reali, all'appartamento reale e salita alla cupola panoramica da lunedì a venerdì: 10 - 13.30 (ultima visita 12.45) e 14.30 - 17 (ultima visita 16.15); sabato, domenica e festivi: 10 - 18 orario continuato (ultima visita 17.15).

Superga aspetta il pubblico per vivere un'esperienza unica tra arte, storia e spiritualità!

Per maggiori informazioni scrivere a superga@sermig.org

a.r.a.





Piatino Pianoforti



Associazione Pantheon
ETS



Steinway Society del
Piemonte e della Valle d'Aosta
APS

Undicesima Stagione Musicale

PIANO LIVE

Sala Adele Piatino (Via S. Botticelli 26, Torino) - ore 18.00

IL PIANOFORTE ROMANTICO

Sabato 15 Novembre 2025

Giuliano Cucco, pianoforte

NATALE CON E.T.A. HOFFMANN E IL SUO SCHIACCIANOCI

Sabato 13 Dicembre 2025

Omar Ramero – Giulia Brenna,, voci recitanti

Matteo Costa – Daniela Demicheli, pianoforte a quattro mani

IL PIANOFORTE ROMANTICO

Sabato 17 Gennaio 2026

Simone Gragnani, pianoforte

TANGO, L'ANIMA E LA STRADA

Sabato 14 Febbraio 2026

Marco Panzanaro, voce recitante

Marcello Bianchi, violino – Claudio Merlo, violoncello – Daniela Demicheli, pianoforte

IL PIANOFORTE ROMANTICO

Sabato 14 Marzo 2026

Matteo Costa, pianoforte

IL PIANOFORTE ROMANTICO

Sabato 11 Aprile 2026

Elia Fumagalli, pianoforte

OLTRE IL ROMANTICISMO

Sabato 9 Maggio 2026

Simone Gragnani – Matteo Costa, 2 pianoforti

Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti.
Per informazioni e prenotazioni: info@associazionepantheon.it

Con il patrocinio di:



Ambiente: premiato il nostro lavoro

Anche la Città metropolitana di Torino era presente mercoledì 5 novembre a Rimini, in occasione della consegna del Premio Sviluppo Sostenibile 2025, promosso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e da Italian Exhibition Group, con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. La Città metropolitana è stata segnalata tra le migliori amministrazioni pubbliche per il settore "Ripristino della Natura", ricevendo una targa di riconoscimento per la collaborazione al progetto promosso insieme a Etifor Srl Società Benefit, Regione Lombardia e Fondazione Cariplo. A ritirare il premio erano il consigliere delegato all'Am-

biente Alessandro Sicchiero e il dirigente della Direzione Ambiente e Sviluppo sostenibile Claudio Coffano.

Giunto alla sua 15ª edizione, il Premio Sviluppo Sostenibile valorizza progetti che uniscono innovazione e buoni risultati ambientali, contribuendo alla diffusione di pratiche virtuose nei campi dell'economia circolare, della decarbonizzazione e del ripristino degli ecosistemi naturali.

Un riconoscimento che conferma l'impegno della Città metropolitana per la tutela dell'ambiente e la promozione di un futuro più sostenibile per il territorio.

Desirée Berinato





C U L T U R A | P A S S I O N E | T E R R I T O R I O

8-9 NOVEMBRE 2025 | CENTRO FIERE EX MANIFATTURA | CUORGNÉ (TO)

SABATO 8 > DALLE 16 ALLE 21 | DOMENICA 9 > DALLE 11 ALLE 19

D E G U S T A Z I O N I

OLTRE 30 CANTINE DEL CANAVESE

M A S T E R C L A S S

MASTERCLASS ENOCULTURALI

A R E A F O O D

SABATO E DOMENICA MANGIA CON NOI

**INGRESSO GRATUITO
TASCA CON CALICE PER
DEGUSTAZIONI €10**

**PROGRAMMA
COMPLETO QUI**



BIGLIETTI IN CASSA E ONLINE SU [EVENTBRITE.IT](https://eventbrite.it) | INFO 331/3053360

CON IL PATROCINIO DI



DISTRETTO
LIBERANO
CUORGNÉ NEL CUORE

CON LA COLLABORAZIONE DI



Erbarium in mostra a Pinerolo



I Musei Civici di Pinerolo e la Fondazione Poët del Ponte hanno inaugurato lo scorso 31 ottobre a Pinerolo un nuovo allestimento intitolato Erbarium, non soltanto una mostra, ma un vero e proprio dialogo multidisciplinare che connette il rigore scientifico delle collezioni storiche con le interpretazioni più contemporanee.

Erbarium è ospitata nelle sale di Villa Prever, sede del Museo di Scienze Naturali "Mario

Strani", dove sono conservati due reperti di eccezionale interesse: l'Erbario fitopatologico "Giuseppe Della Beffa", una raccolta meticolosa eseguita tra il 1963 e il 1969, e il più datato e pregiato erbario "Pochettino".

L'erbario fitopatologico rappresenta uno strumento cruciale per la ricerca scientifica. Come collezione di campioni di piante essiccate, la sua funzione principale è lo studio approfondito delle malattie

delle piante. I campioni conservati raccontano una storia di interazioni complesse tra vegetazione e agenti patogeni, offrendo una preziosa risorsa per la comprensione dell'ecologia vegetale e della salute agricola. Attraverso questi reperti storici, i visitatori possono gettare uno sguardo sul metodo scientifico che ha permesso di tracciare e classificare queste patologie nel corso del tempo.

L'allestimento, tuttavia, non si ferma alla botanica, ma si espande per esplorare il caleidoscopico mondo degli insetti, o più scientificamente, degli artropodi. Questi organismi, spesso vettori o antagonisti delle patologie studiate nell'erbario, sono cruciali nell'equilibrio naturale.

L'esposizione è arricchita dall'opera di Hilario Isola, esposta nell'ambito della rassegna "Sculptura Diffusa" a cura della Galleria Losano. La sua scultura, una maestosa e delicata "Plapares Libelluloide", trova la sua ideale collocazione nel laghetto del parco della Villa, creando un ponte visivo tra l'arte, l'acqua e il mondo degli insetti acquatici.

Erbarium si potrà visitare sino all'11 gennaio 2026, ogni sabato e domenica con orario 10.30 - 12.30 e 15.00 - 18.00. L'ingresso è gratuito.

Denise Di Gianni



collaborazione



Camminata autunnale fra natura, storia, arte e fede che si snoda nel territorio della Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia fra le frazioni Grangia, Malano e Drubiaglio di Avigliana, con soste illustrative presso Piloni e Cappelle del territorio, l'area archeologica Statio ad fines, la confluenza del torrente Messa in Dora Riparia, il museo etnografico "Il vomere". Il percorso ad anello di circa 12 km è quasi interamente pianeggiante; tempo di percorrenza circa ore 4/4h30 (soste escluse).

- RITROVO: ore 8.30 Stazione FF.SS. di Avigliana
- PRANZO AL SACCO: area attrezzata presso Scuola Anna Frank (giardinetti don Gianni Medico)
- RIENTRO: ore 17/17,30

INFORMAZIONI: Silvio Amprino 333 3138398 - Arnaldo Reviglio 333 6637229 - Giampiero Salomone 335 475092

ISCRIZIONI (via mail info.avigliana@turismotorino.org): UFFICIO DEL TURISMO AVIGLIANA - Corso Laghi, 389 - tel. 011 9311873

In caso di maltempo la passeggiata verrà rinviata a data da destinarsi.
Si declina ogni responsabilità per danni a persone, animali o cose.



patrocinio

